



L'IMPATTO DEL COVID 19 SUL MERCATO DEL LAVORO PIEMONTESE

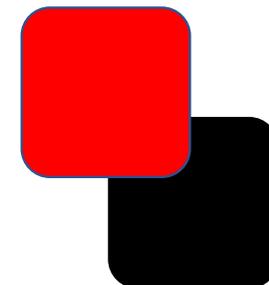
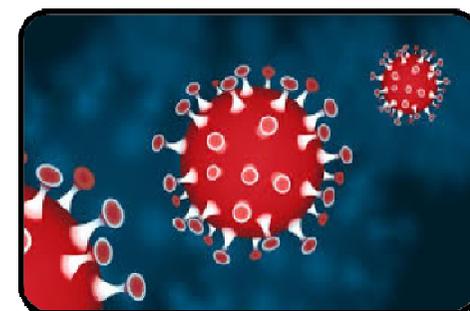
CORONA VIRUS, E' ARRIVATO IL CIGNO NERO

2020



CHE COS' E' UN
«CIGNO NERO»? E'
UN EVENTO RARO
ED INASPETTATO
CON GRAVI
CONSEGUENZE

CI SONO EVENTI INASPETTATI CHE CAMBIANO RADICALMENTE LE COSE PORTANDO A GRANDI (GRAVI) CONSEGUENZE CHE POSSONO CAMBIARE DIREZIONE ALLA STORIA DELL' UOMO. QUESTI EVENTI SI CARATTERIZZANO PER LA LORO IMPREVEDIBILITA' E ANCHE LA POSSIBILITA' DI CALCOLARE LA PROBABILITA' DI ACCADIMENTO. IN QUESTO MOMENTO E' ARRIVATO UN «CIGNO NERO» GLOBALE CHE HA CAMBIATO LA VITA DI TUTTI GLI ABITANTI DEL PIANETA: STIAMO PARLANDO OVVIAMENTE DEL NUOVO CORONAVIRUS



QUESTA EPIDEMIA NON E' LA PRIMA EPIDEMIA DELLA NOSTRA STORIA, NON E' LA PRIMA EPIDEMIA IMPORTANTE CE NE SONO STATE ANCHE NEGLI ANNI 2000 ALCUNE SIGNIFICATIVE **MA E' LA PRIMA EPIDEMIA AI TEMPI DEL WEB.** DI FRONTE AD UNA COSA DEL GENERE SI RIMANE ALLIBITI E CI SEMBRA CHE CI SIA UNA SPROPORZIONE TRA QUELLO CHE CI STA ACCADENDO NELLE NOSTRE VITE QUOTIDIANE ED I FATTI CHE POI SONO IN GRAN PARTE INCARNATI DAI NUMERI. QUESTA COSA VA PRESA SUL SERIO NON E' UNA ROBA DA FRASI DA BAR «E' TUTTA UNA FOLLIA» C'E' IN REALTA' UN DISORIENTAMENTO, UNO SMARRIMENTO PENSIAMO ALL'AUMENTO DEGLI «INATTIVI» AD ESEMPIO PROPRIO NEL MERCATO DEL LAVORO.



SIAMO IN UNO SCENARIO INEDITO PERCHE' QUESTA E' LA PRIMA EMERGENZA SANITARIA «VERA» NELL' ERA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE «AVVENUTA», UN'EPOCA IN CUI I FATTI SONO PIU' «LENTI» RISPETTO ALLA VELOCITA' DELLE REAZIONI PRODOTTE DAL WEB!

IL DUBBIO



DA CIO' NE DERIVA CHE FORSE SERVIVA UNA INTELLIGENZA DIVERSA PER AFFRONTARE QUESTA CRISI. NON L'INTELLIGENZA «MUSCOLARE» DEL NOVECENTO.

2020

FACCIAMO UN ESEMPIO CON QUELLO CHE E' SUCCESSO. C'E' UNA ELITE POLITICO MILITARE CHE PENSA DI CHIUDERE LA GUERRA IN 15 GG E POI NON RIUSCENDO A CHIUDERLA LA RISPOSTA E' DI TIPO NOVECENTESCO, BOMBARDO, NON HANNO CEDUTO, CONTINUO A BOMBARDARE, ANZI, BOMBARDO DI PIU'. INSOMMA ASSOMIGLIA PROPRIO ALL'APPROCCIO ADOTTATO IN QUESTI MESI. PRIMA NON SI PUO' USCIRE PIU' TANTO, POI SEMPRE MENO, SEMPRE MENO POI NON SI PUO' NEPPURE FARE JOGGIN DA SOLI E POI CHIUSI ...IN CASA. E CONTINUI CON QUESTA LOGICA FINO IN FONDO E NATURALMENTE QUALCHE RISULTATO LO OTTIENI. (ALESSANDRO BARICCO)





2020

SERVE UNA INTELLIGENZA DIVERSA!

«QUESTO TIPO DI EMERGENZA VA AFFRONTATA FACENDO PERNO UNA INTELLIGENZA DI NUOVO TIPO, DI NUOVO MODELLO CIOE' QUELLA GENERATA DALLA RIVOLUZIONE DIGITALE. E' UNA INTELLIGENZA CHE NON E' PIU' L'INTELLIGENZA NOVECENTESCA, NON MENO BRILLANTE, NON MENO MUSCOLARE DI QUELLA DEL 900 **MA CHE SI MUOVE IN MODO DIVERSO E SE VOGLIAMO SEMPLIFICARE SI MUOVE MOLTO SULLA LOGICA DEI VIDEOGAME, COME I GIOCATORI DEI VIDEOGAME**».
(ALESSANDRO BARICCO)



NELLA **NUOVA NORMALITA'** NON POTREMO PIU' RAGIONARE IN UNA OTTICA DI MEDIO E LUNGO TERMINE MA CRISI COME QUESTA CI INSEGNANO CHE **BISOGNA ESSERE PRONTI A GESTIRE RAPIDAMENTE L'ECONOMIA.**

NON STAI MAI FERMO, REAGISCI IN CONTINUAZIONE, SBAGLI SPESSO E RICOMINCI DA CAPO E NON PRENDI NESSUNA DECISIONE CHE TU NON POSSA CAMBIARE IN TEMPI MOLTO BREVI. COME SI MUOVE UN GIOCATORE DI VIDEOGAME. SI PONE SEMPRE LA DOMANDA QUALE E' LA MINACCIA DOMANI, DOPODOMANI. BISOGNA RISPONDERE IN MODI DIVERSI MA POSSIBILI. MA QUESTO FATTO DI ACCANIRSI CON UNA UNICA SOLUZIONE RIMANENDO FEDELI AD ESSA FINO ALLA FINE E' TIPICA DEL 900. IL GIOCATORE DIGITALE NON HA QUESTO MITO DELLA FEDELTA' ALLE SUE SCELTE.

SHUT-IN ECONOMY («ECONOMIA CHIUSA», «ECONOMIA TRA I CONFINI») CHE COS'E' E PERCHE' STA CAMBIANDO LE NOSTRE VITE.



FORSE NON CE NE SIAMO ACCORTI, MA SIAMO VISSUTI ON LINE DA MOLTO TEMPO. IL CORONAVIRUS HA ACCENTUATO LA NOSTRA DIPENDENZA DALLA RETE, DALL'ECONOMIA ON DEMAND, ED ORA CHE SIAMO STATI IN QUARANTENA ECCO CHE CI RENDIAMO CONTO CHE QUALCOSA POTREBBE CAMBIARE O MAGARI E GIA' CAMBIATO PER SEMPRE.

HAI BISOGNO DI FARE LA SPESA? BASTA UTILIZZARE L'APP SUL TUO SMARTPHONE. DEVI ANDARE DAL DOTTORE? BASTA CHIEDERE UN VIDEOCONSULTO. BASTA UN MESSAGGIO SU WHATSAPP. NECESSITI DI NUOVI VESTITI. CI SONO NUMEROSE PIATTAFORME DI E COMMERCE A TUA DISPOSIZIONE





LAUREN HA DEFINITO SU MEDIM.COM LA SHUT-IN ECONOMY COME L'ECONOMIA LEGATA ALL'ISOLAMENTO OBBLIGATORIO PER VIA DELLA PANDEMIA MONDIALE DI CORONAVIRUS E NON SOLO



LAUREN SMILEY E' UNA SCRITTRICE E SCRIVE SU WIRED

A PENSARCI BENE E' QUALCOSA CHE PARTE DA LONTANO, DA QUANDO QUESTI SERVIZI E QUESTE PIATTAFORME SONO ENTRATE NELLE NOSTRE VITE, ASSIEME A SMARTPHONE E TABLET. IL POTER COMPRARE QUALSIASI COSA, IN QUALUNQUE MODO, POSTO E MOMENTO, HA RESO PSICOLOGICAMENTE SUPERFLUO IMMAGINARE OGNI NOSTRO SPOSTAMENTO CASA-NEGOZIO PER NON PARLARE DEI POSTI PIU' AFFOLLATI COME I CENTRI COMMERCIALI





L'ESPLOSIONE DELLA RETE!

L'EMERGENZA COVID-19 STA IMPONENDO UN NUOVO PARADIGMA NELLE LOGICHE DELLA DISTRIBUZIONE, INFATTI LE AZIENDE DEVONO ORGANIZZARSI PER PADRONEGGIARE OLTRE LA PRODUZIONE, LA VENDITA SU INTERNET E LE CONSEGNE. **DURANTE IL LOKDOWN SONO RIMASTI ATTIVI LA LOGISTICA E LE TELECOMUNICAZIONI, I SUPERMERCATI, L'ENERGIA E L'AGROALIMENTARE, IN PARTICA E' RIMASTA ATTIVA LA FILIERA DELLE VENDITE ON LINE.**

NELLE PRIME DUE SETTIMANE DI QUARANTENA GLI ACQUISTI SUL WEB SONO SCHIZZATI DEL 79,0% (STIMA NIELSEN); IL CARRELLO DELLA SPESA DIGITALE SI E' RIEMPITO DI BENI DI PRIMA NECESSITA' (ALIMENTARI) MA ANCHE DI ARTICOLI TECNOLOGICI, LIBRI E ABBIGLIAMENTO. NIENTE DI PARAGONABILE AL BALZO REGISTRATO NEGLI USA DOVE AMAZON HA ASSUNTO 100.000 PERSONE PER FAR FRONTE ALL'IMPENNATA DEGLI ORDINI! L' E-COMMERCE E' LETTERALMENTE ESPLOSO ANCHE IN ITALIA: SE AVESSIMO I MEZZI PER EVADERLE TUTTE LE RICHIESTE CI PORTEREBBERO SOPRA IL 20% DELLE VENDITE.

**LE IMPRESE
CHE
VENDONO ON
LINE IN
PIEMONTE
ERANO NEL
2019 L' 11,5%.
(FONTE:
ISTAT-
POLITECNICO
DI MILANO)**

SMART WORKING E SCUOLA ON LINE HANNO FATTO RADDOPPIARE IL TRAFFICO DATI!

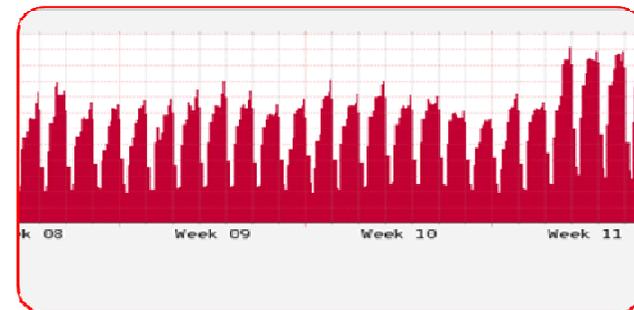
VARIAZIONI % VOLUMI TRAFFICO

MESSAGGERIE	+270%
GIOCHI ON LINE	+115%
DOWNLOAD APPLICAZIONI	+56%
STREAMING	+45%
CHIAMATE E VIDEOCHIAMATE	+700%
BROWSING GENERICO	+45%

2020

LA RETE E' SOLIDA, UNISCE IL PAESE

E' LA RETE DI TIM A RITROVARSI, A PIU' DI 20 ANNI DALLA PRIVATIZZAZIONE, A SVOLGERE UN RUOLO FONDAMENTALE DI SERVIZIO PUBBLICO FACENDO ANDARE AVANTI SCUOLE, AZIENDE, BANCHE E AMMINISTRAZIONI. LUNGO 18 MILIONI DI CHILOMETRI DI CAVI IN FIBBRA OTTICA SCORRONO IN QUESTI GIORNI BEN 40 MILIONI DI GIGABYTE DI DATI CRUCIALI PER NON FAR FERMARE IL PAESE



ON LINE ABBIAMO TUTTO IL MONDO
A NOSTRA DISPOSIZIONE, MA SENZA
IL BISOGNO DI USCIRE DI CASA E DI
INCONTRARCI

online

SI MOLTIPLICANO GLI INVITI A COMPRARE RIGOROSAMENTE «ON DEMAND» PIZZA, BIBITE, ALCOLICI, PRODOTTI DI QUALSIASI TIPO. IL CINEMA NON E' ESENTE DALLE REGOLE DEL DISTANZIAMENTO SOCIALE COME ANCHE IL TEATRO E LE LIBRERIE



LA PANDEMIA CI HA PORTATO NELLE NOSTRE ABITAZIONI, ANCOR PIU' FILM E SERIE TV (DA NETFLIX AD AMAZON PRIME, DA GOOGLE, SKY A DISNEY SOLO PER CITARE LE PIATTAFORME PIU' UTILIZZATE DA TUTTI NOI PROGRAMMI TELEVISIVI DI VARIA NATURA, INTERI SETI DA PALESTRA, CIBO IN QUANTITA', VESTITI, MEDICINE; MENTRE PER SCAMBIARE DUE PAROLE CON AMICI E PARENTI C'E' WHATSAPP, FACEBOOK E TUTTI GLI ALTRI SOCIAL. **INSOMMA FORSE NON CE NE SIAMO ACCORTI MA MA ABBIAMO VISSUTO COMPLETAMENTE ON LINE.**

ABITUARSI AL CAMBIAMENTO.

2020



**IL COVID 19 POTREBBE CAMBIARE
RADICALMENTE E DRASTICAMENTE IL
NOSTRO STILE DI VITA, LE NOSTRE
ABITUDINI E PERSINO IL MODO DI
RELAZIONARCI CON COLLEGHI, AMICI
E PARENTI.**



**CAMBIO
D'EPOCA!**

**CAMBIERANNO MODI E TEMPI
DI LAVORO.**

**NUOVE MODALITA' DI LAVORO PORTATE DA
INTERNET E DAL DIGITALE COME ES. LO SMART
WORKING E LE POSSIBILITA' DEL LAVORO DA
REMOTO (ANCHE SE SI E' DIPENDENTI).**

2020

MENTRE PARLIAMO DI SMART WORKING CIASCUNO DI NOI HA TRASFORMATO LA PROPRIA CASA IN UNA «WAR ROOM» DOVE SI GESTISCONO ACQUISTI ONLINE, CONFERENCE CALL CON IL CAPO, LEZIONI UNIVERSITARIE, INTERROGAZIONI E RIUNIONI A DISTANZA... E COSI' STIAMO IMPARANDO SULLA NOSTRA PELLE CHE MOLTO VA RIADATTATO. LE NOSTRE CASE, PER COMINCIARE, INSERENDO SPAZI DOVE POTER LAVORARE SENZA ESSERE DISTURBATI. DAL CANTO LORO LE ORGANIZZAZIONI CHE SAPRANNO COGLIERE I VERI VANTAGGI DI QUESTE MODALITA' SARANNO QUELLE MERITOCRATICHE, CHE VOGLIONO E SANNO VALUTARE I RISULTATI. QUESTO LASCIA IN EFFETTI SPAZIO A QUALCHE TIMORE. TROPPO SPESSO NEL NOSTRO PAESE IL MERITO DIVENTAA UN PARAMETRO DI VALUTAZIONE SOLO NELLE FASI DI EMERGENZA.

L'OPPORTUNITA'

QUANTE DELLE MOLTE
ATTIVITA' LAVORATIVE
POTREBBERO ESSERE FATTE ON
LINE?

2020

IN PASSATO NELLE CONTRATTAZIONI VENIVA CONSIDERATA UNA UNICA VARIABILE: "IL TEMPO". OGGI NON E' PIU' NECESSARIO RECARSI IN AZIENDA. HA ANCORA SENSO PARLARE DI TEMPO (ORARIO SETTIMANALE) E TARIFFE ORARIE CHE DETERMINANO LO STIPENDIO MINIMO? NON E' FORSE PIU' RAGIONEVOLE IN MANIERA GRADUALE E A SECONDA DEI LAVORI PARLARE DI OBIETTIVI E RISULTATI.

LA SITUAZIONE CHE SI STA VIVENDO OGGI E' SICURAMENTE
UNA GRANDE PALESTRA PER IL FUTURO!

E IL LAVORO CHE FINE FARA'?



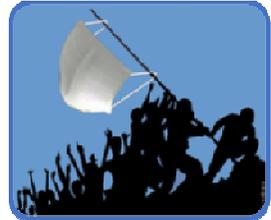
IL LAVORO NON SOSTENIBILE, NON RIPENSATO SARA' SUPERATO.

2020

CI SARANNO PIU' SPAZI LIBERI, PIU' DISTANZA TRA LE PERSONE. E' QUESTA LA PROSPETTIVA LUNGO LA QUALE ANDRA' RIPENSATO IL LAVORO, I LUOGHI DEL LAVORO, GLI SPAZI. I «PROGETTI», LO SMART WORKING. LAVORARE PER PROGETTI E OBIETTIVI, CON MOMENTI DI VERIFICA. DOVRA' CAMBIARE IL MODO DI VALUTARE. IL CONTROLLO NON POTRA' REALIZZARSI SOLO CON IL CONTROLLO VISIVO. I CAPI DEL PERSONALE DOVRANNO DUNQUE ABBANDONARE IL MODELLO VALUTATIVO DEL NOVECENTO. BISOGNERA' DUNQUE VALUTARE IN MODO DIVERSO CHI NON SARA' COINVOLTO DIRETTAMENTE NELLA PRODUZIONE.



4 I CAPISALDI DEL NUOVO LAVORO SIA INTELLETTUALE CHE MANUALE: LIBERTA', AUTONOMIA, RESPONSABILITA' E FIDUCIA. (FONTE: MARCO BENTIVOGLI)



CI SARA' IL RISCHIO DI GENERARE UNA NUOVA DISPARITA' TRA CHI, I COLLETTI BIANCHI, POTRA' LAVORARE IN REMOTO E I COLLETTI BLU COSTRETTI IN FABBRICA CON CONDIZIONI AMBIENTALI COMUNQUE DIVERSe.

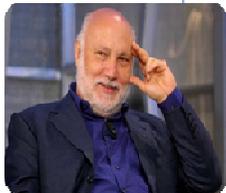
QUESTO PROCESSO INNOVATIVO FINIRA' **PER VALORIZZARE E PAGARE MEGLIO IL LAVORO MANUALE PERCHE' SCARSAMENTE SOSTITUIBILE.** NELLA SMART FACTORY IL ROBOT E' COLLABORATIVO NON SI SOSTITUISCE ALL'UOMO SI REALIZZA UN PROCESSO DI IBRIDAZIONE DOVE A GUIDARE E' L'INTELLIGENZA DELLE PERSONE E NON LA MACCHINA. QUESTO PERSONALE QUALIFICATO ANDRA' REMUNERATO DI PIU'.





LO SMART WORKING (L.81/2017)E' IL FUTURO!

FINO AL 2019 SOLO 570.000 ITALIANI ERANO IL TELELAVORO. SOTTO LA PRESSIONE DI FATTI IMPREVISTI E DRAMMATICI SIA POSSIBILE LAVORARE DA CASA. QUELLO CHE STA ACCADENDO IN QUESTI GIORNI E' UN GRANDE ESPERIMENTO SOCIOLOGICO. SU 23 MILIONI DI LAVORATORI IN ITALIA 16 MILIONI SVOLGONO LAVORI INTELLETTUALI. 8 SU 10 DI QUESTI POTREBBERO LAVORARE DA CASA CON GRANDI VANTAGGI PER IL LAVORATORE CHE POTREBBE GESTIRE I SUOI TEMPI DECIDERE SE LAVORARE DI GIORNO O DI NOTTE RESTARE IN PIGIAMA O VESTIRSI INTERROMPERE PER UN CAFFE' CON UN AMICO O ANDARE A FARE LA SPESA.



RISPARMIEREBBE TUTTO IL TEMPO CHE OCCORRE PER RAGGIUNGERE IL POSTO DI LAVORO E LO STESS CHE QUESTO COMPORTA, OLTRE AL COSTO DEI TRASPORTI. L'AZIENDA NE GUADAGNEREBBE IN UN AUMENTO DI PRODUTTIVITA' DEI DIPENDENTI COME DIMMOSTRANO TUTTE LE ESPERIENZE REALIZZATE. INOLTRE AVREBBE MOLTI RISPARMI. MENO PERSONE IN AZIENDA, MENO CANONI DI AFFITTO, MENO BOLLETTE

2020

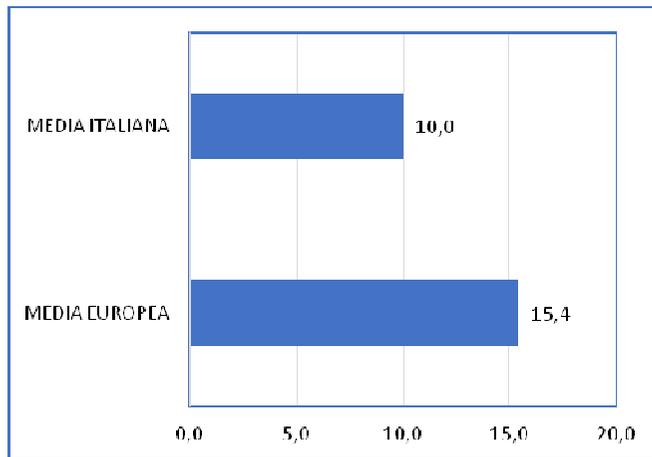


2020



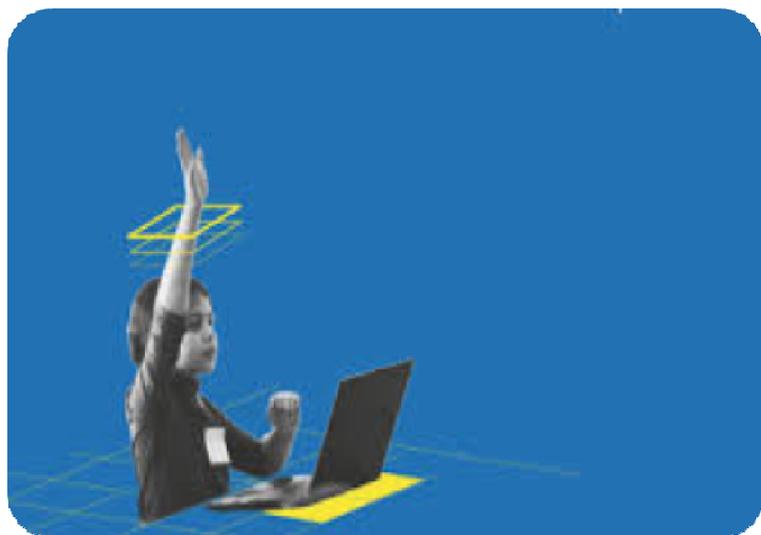
PERCHE' IN ITALIA IL LAVORO AGILE IN ITALIA NON HA PRESO PIEDE?

PERCHE' E' ANDATO A SBATTERE CON LA VOLONTA' DEI CAPI DI AVERE I LAVORATORI SOTTO CONTROLLO RAVVICINATO, NON SI FIDANO DEI LORO DIPENDENTI. **PER FARE DECOLLARE IL LAVORO AGILE E' NECESSARIO UN CAMBIO TOTALE DI PASSO: NON E' IL PROCESSO PRODUTTIVO CIO' CHE CONTA MA L'OBIETTIVO CHE SI E' DATO.** PUOI LAVORARE DA CASA TUA, DALLA SPIAGGIA O DAL TUO BAGNO. QUELLO CHE CONTA E' IL RISULTATO FINALE.





2020



IL MOMENTO DI EMERGENZA STA COSTRINGENDO LE SCUOLE AD ATTIVARE **LA FORMAZIONE A DISTANZA** CON L'AUSILIO DEGLI STRUMENTI DIGITALI STA COSTRINGENDO GLI INSEGNANTI A RINCORRERE USI IL PIU' POSSIBILE EFFICACI DI QUESTA NUOVA DIDATTICA CON CORSI DI FORMAZIONE INTENSIVI DA PARTE DELLE STESSE SCUOLE. D'ALTRA PARTE I RAGAZZI SONO PRESSATI DAI GENITORI, AFFINCHE' PRENDANO SUL SERIO LE PROPOSTE DELLE SCUOLE COSTRETTI AD UN USO DIVERSO PIU' ATTIVO.

NON C'ERA CERTAMENTE BISOGNO DEL COVID 19 PER PARLARE DI CLASSI VIRTUALI E MA L'EMERGENZA SANITARIA, IN PRIMIS, MA ANCHE CULTURALE E FORMATIVA STA COSTRINGENDO MOLTE SCUOLE CHIUSE A SPERIMENTARE LE LEZIONI A DISTANZA TALVOLTA IMPROVVISANDO ALTRE VOLTE CONVOGLIANDO TUTTE LE ENERGIE DI CUI DISPONE UN ISTITUTO PER PREDISPORRE UNA ORGANICA PIATTAFORMA A SERVIZIO DELLA DIDATTICA.



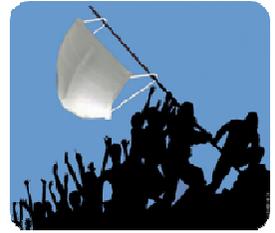
LA TELEMEDICINA

ANCHE ALLA LUCE DEL COVID 19 E' SEMPRE PIU' EVIDENTE CHE UN SISTEMA SANITARIO MODERNO NON PUO' PRESCINDERE DALLA TELEMEDICINA E DALLA SANITA' DIGITALE.

MEDICI CHE APPAIONO SULLO SCHERMO DI UN COMPUTER, SEDUTE DI PSICOTERAPIA A DISTANZA CON PAZIENTI, REFERTI CHE GIRANO IN FORMATO ELETTRONICO, FRA OSPEDALI O REPARTI PER AVERE PIU' PARERI SU REFERTI MEDICI (LASTRE, ESAMI...)

CAMBIO D'EPOCA!

**CAMBIERANNO I
LAVORI**



**CI SARANNO PROFESSIONI A RISCHIO PER
CORONAVIRUS**



**CI SARA' UNA TRASFORMAZIONE RAPIDA DI MOLTE
PROFESSIONI TRADIZIONALI**



CI SARA' IL «BOOM» DELLE PROFESSIONI DIGITALI



2020

PROFESSIONI A RISCHIO PER CORONAVIRUS



LE PROFESSIONI PENALIZZATE DALLA SHUT IN ECONOMY SONO TUTTE QUELLE LEGATE AD ATTIVITA' CHE CREANO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE: RISTORANTI, CAFFE', BAR, DISCOTECHES, PALESTRE, HOTEL, TEATRI, CINEMA, GALLERIE D'ARTE, CENTRI COMMERCIALI, FIERE DELL'ARTIGIANATO, MUSEI, MUSICISTI E ALTRI ARTISTI, LUOGHI SPORTIVI (E SQUADRE SPORTIVE) SEDI DI CONGRESSI , COMPAGNIE DI CROCIERA, COMPAGNIE AEREE, TRASPORTI PUBBLICI, SCUOLE PRIVATE, CENTRI DIURNI ...



Tra le professioni che più di tutte hanno rischiato e rischiano pesanti ripercussioni ci sono quelle che hanno subito anche prima della chiusura totale del Paese una riduzione dell'attività e parliamo di **parrucchieri** ed **estetiste** per esempio, mestieri in cui il contatto è fondamentale.

Professioni a rischio anche nel mondo del **teatro** e dello **sport** per il coronavirus. Sono state sospese fin dall'inizio dell'epidemia tutte le manifestazioni, eventi e spettacoli (anche quelli teatrali e cinematografici) che comportano affollamento. Anche questa disposizione mette a rischio delle professioni e di cui pochi parlano. Primi fra tutti gli **attori teatrali**, le **compagnie piccole o grandi che siano**.

Il mondo del teatro vive un momento drammatico e anche i **cinema** non se la passano meglio perché chiusi. A questo mondo sono legate tutta una serie di professioni che rischiano: maschere; bigliettai; addetti ai bar

Con le **partite a porte chiuse** alcune professioni risentono dello stop fino a quando non si riprenderà a giocare con il pubblico negli stadi: gli **steward** che sono chiamati a lavorare dai club negli stadi e che saranno notevolmente ridotti nel numero non essendo presente il pubblico; tutte le **attività commerciali fuori dagli stadi**, bar e ristoranti, che non saranno invasi dai tifosi affamati e assetati; come anche gli **ambulanti** che vendono magliette, sciarpe e gadget vari.

A questi si aggiungono **camerieri, cuochi, baristi** che potrebbero vedersi **ridotto l'orario di lavoro**. Anche nel mondo dei **trasporti**, dai **controllori**, alle **hostess**, al personale degli aeroporti e delle stazioni potrebbero subire dei disagi.

Non solo, nel caso delle fiere e dei congressi annullati, ma lo stesso vale per i concerti, a rimetterci sono anche i **proprietari degli alberghi, B&B** e ristoratori e in generale il settore turistico.

Altra categoria a rischio per le perdite del settore quella delle **guide turistiche**. Sebbene l'Italia vanti un patrimonio artistico invidiabile, la paura del contagio ha spinto a **evitare viaggi e visite ai musei** e ai luoghi di interesse storico-culturale, persino in una città come Roma ancor prima delle misure restrittive del governo. Senza contare il blocco aereo. Le **guide turistiche**, come anche gli **addetti alla biglietteria** e alla **sorveglianza** nelle **mostre** o nei musei, potrebbero aver avuto inizialmente ridotto l'orario di lavoro fino al naturale **congedo forzato**.



Le **rosticcerie** accanto alle scuole e alle università e i **bar** dove docenti e alunni si dirigono prima e dopo le lezioni. Le **cartolerie e le copisterie**. Queste sono tutte le attività che inizialmente avranno notato un calo di fatturato fino a che il governo non ha disposto la chiusura totale.

A guadagnare forse in questo mese saranno le professioni legate alla cura dei bambini che sono pertanto meno a rischio: parliamo delle **baby sitter** ovviamente e anche di chi fa **ripetizioni e aiuto compiti** dal momento che con questo stop prolungato molti ragazzi potrebbero avere la necessità di un po' di ripasso, ma anche in questo caso, come per le lezioni, dovranno essere [a distanza](#).

**CI SARA' DUNQUE UNA TRASFORMAZIONE
RAPIDA DI MOLTE PROFESSIONI
TRADIZIONALI
GRAZIE AL DIGITALE**



E COME SE IL VIRUS FOSSE DIVENTATO LO STRUMENTO DI **ACCELERAZIONE DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE**, UN MICROORGANISMO PARASSITARIO CAPACE DI **CANCELLARE LE ULTIME SCORIE ANALOGICHE DELLA SOCIETA'**, DI ELIMINARE FISICAMENTE LE RESIDUE SACCHE DI RESISTENZA ALL' INNOVAZIONE INFORMATICA E DI COMPLETARE LA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA DELLA NOSTRA ESISTENZA COMINCIATA CON L'AVVENTO DI INTERNET.

PENSIAMO ALLE PROFESSIONI SANITARIE. INFERMIERI E MEDICI SI TROVERANNO PRESTO A GESTIRE PIATTAFORME DALLA TELEMEDICINA ALLA TELECHIRURGIA. SI STAVANO GIA' DIFFONDENDO PRIMA DEL COVID 19 DOPO SI DIFFONDERANNO ANCOR DI PIU'.

PENSIAMO AGLI INSEGNANTI NELLE SCUOLE SE PRIMA C'ERA UNA CERTA RITROSIA AD UTILIZZARE LA FORMAZIONE A DISTANZA ORA DOVENDOLA OBBLIGATORIAMENTE UTILIZZARE SARANNO IN GRADO ANCHE IN FUTURO DI UTILIZZARLA E MAGARI PRIMA O POI DIVENTERA' LA MODALITA' PREVALENTE. PIU' LEZIONI A DISTANZA E MENOFRONTALI.

PENSIAMO AI FUNZIONARI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE FORSE IN QUESTO CASO SARA' LA MODALITA' DI LAVORO CHE DIVENTERA' RAPIDAMENTE DOMINANTE. LE GROSSE STRUTTURE OLTRE AD ACCELERARE LA DEMATERIALIZZAZIONE RISPARMIEREBBERO IN SPAZI E COSTI.

IL DIGITALE HA CREATO INFATTI TRE FASCE DI PROFESSIONI

**IL BOOM DELLE
PROFESSIONI DIGITALI:
DUE FACCE DELLA
STESSA MEDAGLIA!**



**QUELLE CHE PER IL DIGITALE RISCHIANO
L'ESTINZIONE OPPURE NON PORTANO ALLA
SODDISFAZIONE PERSONALE (GIG WORKERS)**



**QUELLE PROFONDAMENTE TRASFORMATE E CHE SI
TROVANO IN UNA TERRA DI MEZZO.**



**I LAVORI PIU' AMBITI. QUELLI CHE GRAZIE ALLA
TECNOLOGIA OGGI SONO I PIU' RICERCATI ED IN
ALCUNI CASI I PIU' PAGATI**

**LA RIVOLUZIONE DIGITALE NASCE DA UNA ELITE
QUASI PREVALENTEMENTE DI STAMPO
INGEGNERISTICO-INFORMATICO (85,0%)**

2020



**NON DUNQUE POETI O FILOSOFI MA INGEGNERI
INFORMATICI CHE VOLEVANO CAMBIARE IL MONDO**

**TUTTO NASCE DENTRO LA CULTURA HIPPIES E BEAT.
TRA QUESTI C'ERANO ANCHE DEGLI INGEGNERI
INFORMATICI....**

**L'ABITAT IN CUI SI SVILUPPA TUTTO QUESTO E' LA
CONTROCULTURA CALIFORNIANA, LA SILYCON
VALLEY**

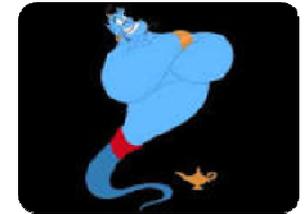
2020



I LAVORI DIGITALI SONO QUELLI PIU' ADATTIVI, FLESSIBILI E RICHIESTI NON SOLO IN QUESTO PERIODO DI «SOCIAL DISTANCING» MA ANCHE NEL FUTURO.

SONO NATI NUOVI MESTIERI BASATI SULLA CAPACITA' DI MANEGGIARE LE NUOVE TECNOLOGIE; DI GESTIRE/INTERAGIRE CON LE PERSONE; DI ADATTARSI CON IL MONDO CHE CAMBIA. CON LA NECESSITA' DI AVERE UNA FORTE CAPACITA' DI "PROBLEM SOLVING" PERCHE' I PROBLEMI SONO INATTESI.

IL PIU' DELLE VOLTE SONO LAVORATORI INVISIBILI



2020

LA MAGGIOR PARTE DI NOI CONSIDERA LE RICERCHE CHE CONDUCIAMO IN RETE, LE NOTIZIE O I SUGGERIMENTI CHE GLI ALGORITMI CI PROPONGONO E I VIDEO SOTTOTITOLATI COME MIRACOLI DELLA MODERNA TECNOLOGIA. INFORMAZIONI UTILI O TEMPESTIVE CHE SEMBRANO APPARIRE PER MAGIA QUANDO CI COLLEGHIAMO. **INVECE CI SONO PERSONE DIETRO LE QUINTE CHE SVOLGONO IL “LAVORO INTELLETTUALE” CHE FA APPARIRE INTERNET “INTELLIGENTE”. E NON SI TRATTA DI PROFESSIONI DI NICCHIA.** OGNI COMPITO D’UFFICIO CHE, ALMENO IN PARTE, PUO’ ESSERE PROGRAMMATO, GESTITO, TRASPORTATO E FATTURATO ATTRAVERSO INTERNET, **PUO’ ORA ESSERE DISTRIBUITO AD UN ESERCITO DI PERSONE ONLINE, SEDUTE DAVANTI AD UNO SCHERMO, PRONTE A LAVORARE.** IN ALCUNI CASI QUESTE SONO IMPEGNATE AD ADDESTRARE, AGGIORNANDO E AFFINANDO I DATI, QUEGLI ALGORITMI CHE ANTICIPANO IN MODO AUTOMATICO LE INFORMAZIONI CHE CI SERVONO ON LINE. IN ALTRI CASI, LE AZIENDE COLLOCANO LE PERSONE IN UN CIRCUITO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E INTERFACCIA DI PROGRAMMAZIONE DELLE APPLICAZIONI PER DISTRIBUIRE CONOSCENZE UMANE, DALLA MODERAZIONE DEI CONTENUTI AI CONSIGLI FISCALI.

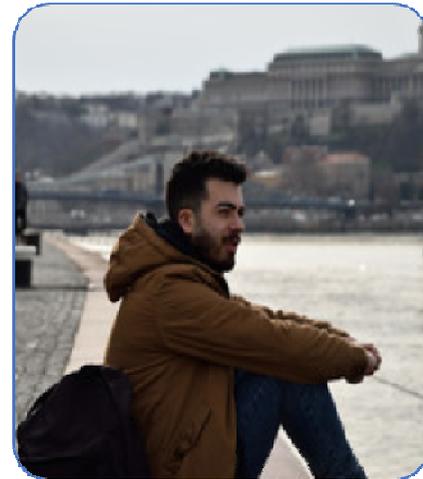
La Banca mondiale prevede che questo mercato del lavoro digitale on demand, fornito attraverso piattaforme, crescerà fino a 25 miliardi di dollari annui entro la fine del 2020.

WIRED

MA PURTROPPO CI SONO ANCHE I MICROLAVORETTI

**CI SI STA GIA' OCCUPANDO CON MANSIONI
QUALI: TAGGARE FOTO SUI SOCIAL,
TRASCRIVERE FILE AUDIO, FARE UNA
RECENSIONE, OVVIAMENTE IN CAMBIO DI POCHI
CENTESIMI.**

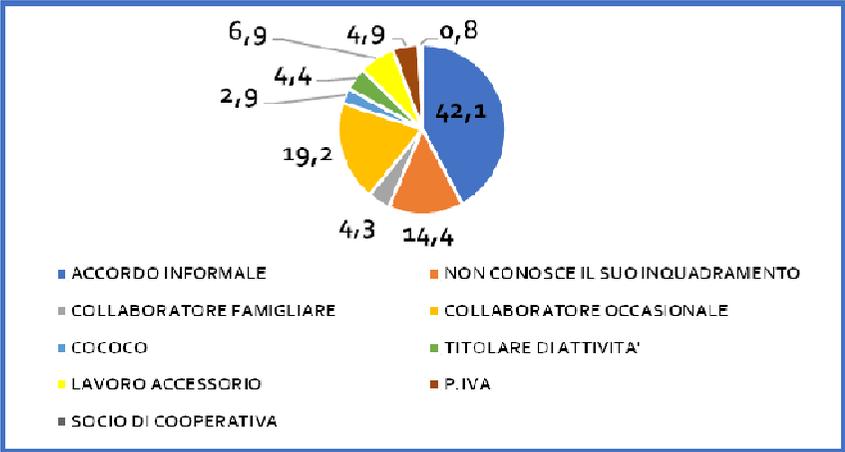
**LA COMPETIZIONE E' ALTISSIMA, PERCHE' IL
LAVORO SU INTERNET E' ACCESSIBILE
GLOBALMENTE E CI SONO PERSONE NEL SUD
DEL MONDO PER CUI QUESTI POCHI CENTESIMI
FANNO LA DIFFERENZA.**



I LAVORATORI DELLA GIG ECONOMY

IN ITALIA SONO 589.039 LE PERSONE COINVOLTE NELLA PIU' RECENTE FORMA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ECONOMIA DIGITALE. I LAVORATORI ON DEMAND. PER ALCUNI SI TRATTA DELL' UNICA OCCUPAZIONE, PER ALTRI DI UN SECONDO MESTIERE. IN TOTALE L'INCIDENZA DI QUESTI LAVORATORI E' PARI AL 1,6%

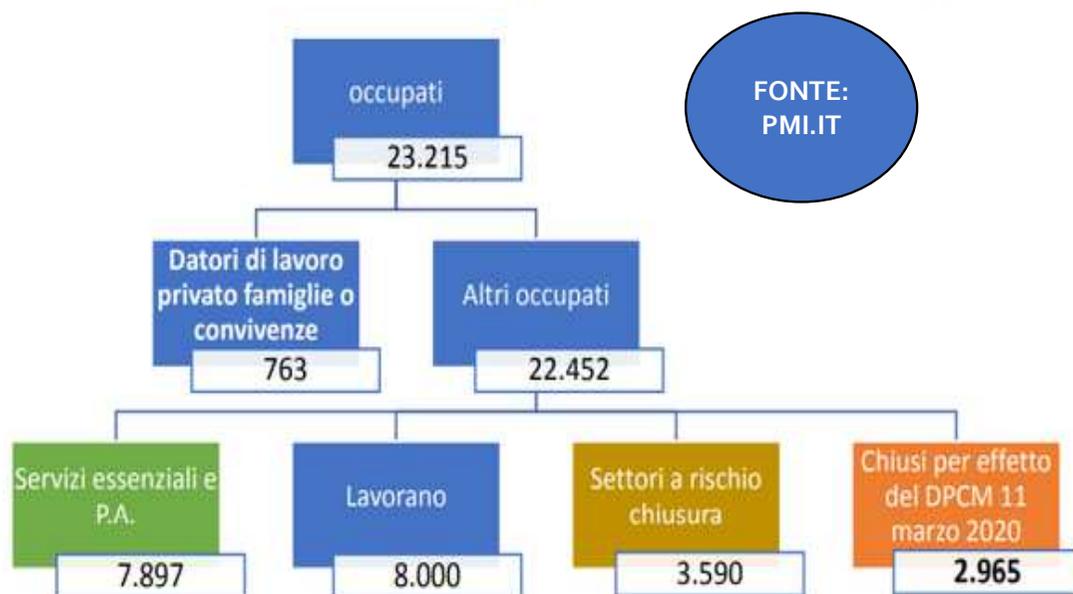
INQUADRAMENTO CONTRATTUALE OPERATORI DIGITALE



FONTE: STUDIO FONDAZIONE DE BENEDETTI NEL RAPPORTO ANNUALE INPS 2018

DAL LOCKDOWN (LA GESTIONE DELL'EMERGENZA) ALLA FASE 2!

Diagramma 1: L'occupazione dopo il DPCM 11 marzo 2020 (valori in migliaia)



FONTE:
PMI.IT

Fonte: Fondazione Studi Consulenti del Lavoro (Osservatorio Statistico Consulenti del Lavoro su microdati MFR Istat Forze di Lavoro - media annua 2018)

DURANTE IL LOCKDOWN IN ITALIA COSI' COME NEL RESTO DEL MONDO ABBIAMO ASSISTITO ALLA PARALISI TOTALE DI ALCUNI SETTORI, AL BLOCCO PARZIALE DI ALCUNI COMPARTI ED AL BOOM DI ALCUNI SEGMENTI.

I 10 SETTORI CON LE PERFORMANCE PEGGIORI (MILIONI DI EURO E TASSI a/a)

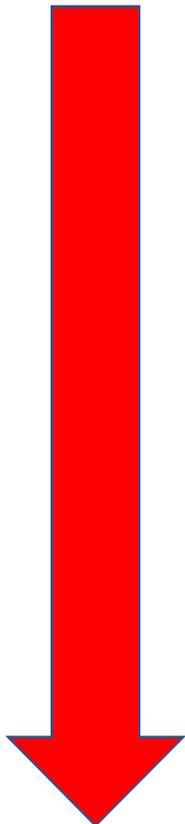


SETTORI	2019	2020	2020/2019
ALBERGHI	12.519	7.825	-37,5
AGENZIE DI VIAGGI E TOOR OPERATOR	9.288	5.991	-35,5
STRUTTURE RICETTIVE ETRA-ALBEGHIERE	2.644	1.818	-31,3
TRASPORTI AEREI	1.744	1.308	-25,0
ORGANIZZAZIONE DI FIERE E CONVEGNI	2.893	2.170	-25,0
PRODUZIONE DI RIMMORCHI ED ALLESTIMENTO VEICOLI	2.644	1.994	-24,6
CONCESSIONARI AUTO E MOTOCICLI	60.890	45.972	-24,5
GESTIONE AEROPORTI	3.378	2.618	-22,5
PARRUCCHIERI E ISTITUTI DI BELLEZZA	507	394	-22,3
AUTONOLEGGI	7.567	5.928	-21,7

**LE RICADUTE
ECONOMICHE
IN PIEMONTE
(STIME)**

FONTE: CERVED

2020



I 10 SETTORI CON LE PERFORMANCE MIGLIORI (MILIONI DI EURO E TASSI a/a)

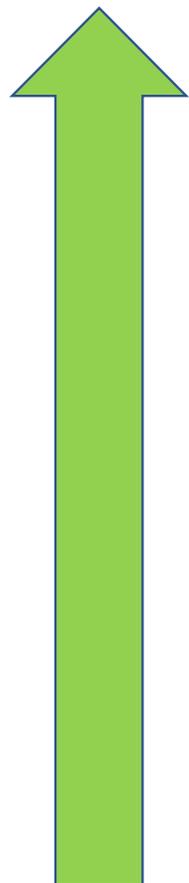


SETTORI	2019	2020	2020/2019
COMMERCIO ON LINE	4.327	5.465	26,3
DISTRIBUZIONE ALIMENTARE MODERNA	108.191	122.147	12,9
APPARECCHI MEDICALI	6.941	7.704	11,0
SPECIALITA' FARMACEUTICHE	25.731	27.918	8,5
MATERIE PRIME FARMACEUTICHE	4.375	4.716	7,8
INGROSSO PRODOTTI FARMACEUTICI E MEDICALI	33.492	35.636	6,4
GAS INDUSTRIALI E MEDICALI	2.173	2.248	5,2
CANTIERISTICA	9.728	10.166	4,5
PRODUZIONE ORTOFRUTTA	5.395	5.541	2,7
LAVANDERIE INDUSTRIALI	1.639	1.676	2,3

FONTE: CERVED

LE RICADUTE
ECONOMICHE
IN PIEMONTE
(STIME)

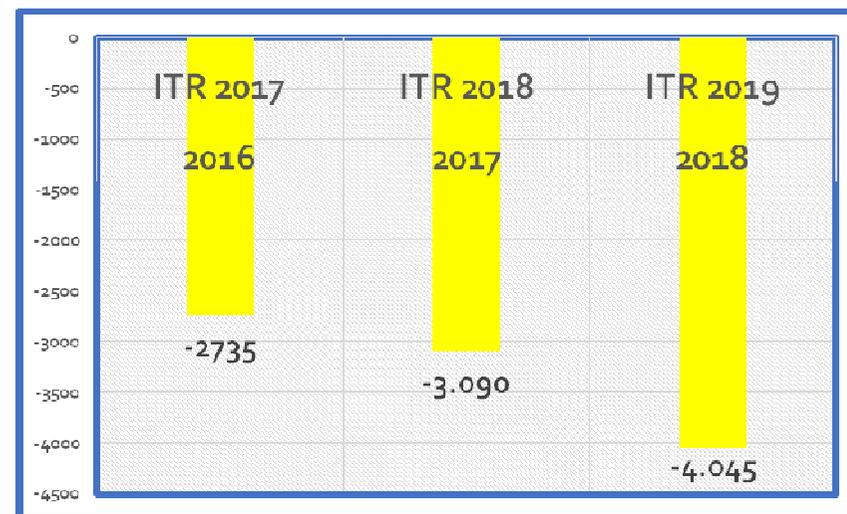
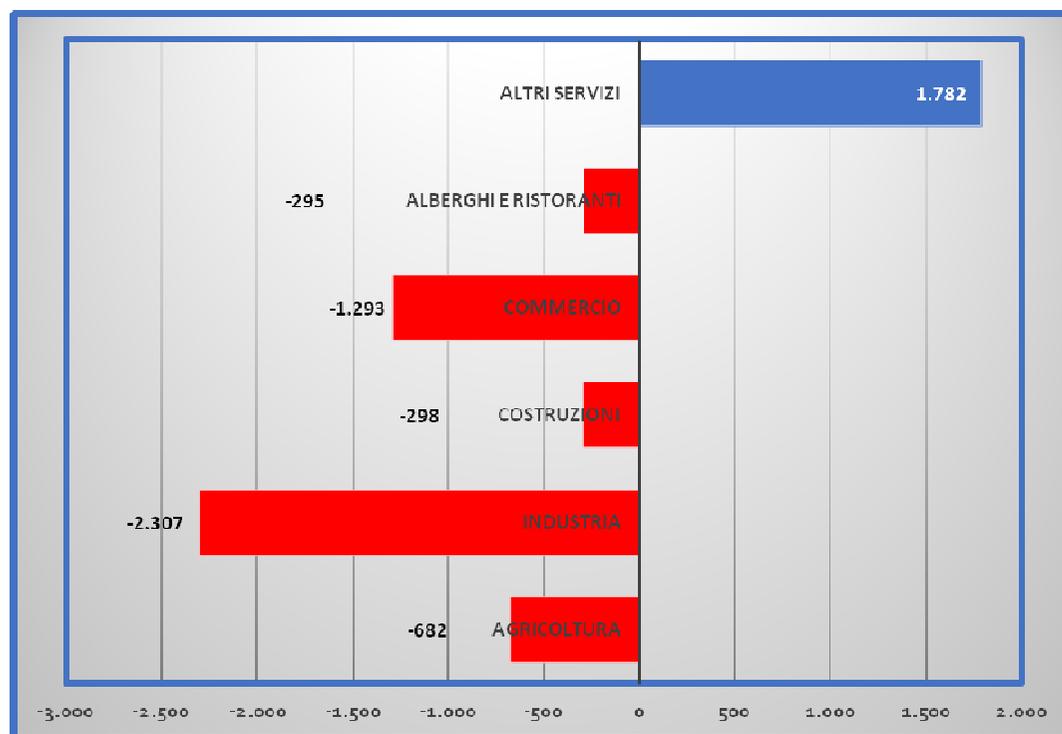
2020



IN PIEMONTE LE IMPRESE ATTIVE NEL PRIMO TRIMESTRE 2020 RISPETTO AL 2019 REGISTRANO UN CALO DI 3.093 UNITA' MA NON SI DISCOSTANO DALL'ANDAMENTO DEGLI ALTRI ANNI RIFERITI ALLO STESSO CONFRONTO. PASSANO INFATTI DALLE 380.449 IMPRESE ATTIVE NEL 2019 ALLE 377.356 REGISTRATE NEL PRIMO TRIMESTRE 2020.



2020



FONTE: MOVIMPRESE-INFOCAMERE

NON SIAMO MORTI DI FAME



LE FILIERE AGRO-ALIMENTARI STANNO TENENDO, NON CI SONO PROBLEMI DI APPROVVIGIONAMENTO. LE SCORTE PER ALCUNI MESI CI SARANNO. RIMANE PERO' LA FORTE PREOCCUPAZIONE PER IL REPERIMENTO DI MANODOPERA PER LA CAMPAGNA DI «RACCOLTA» DEI PRODOTTI FRESCI ORTOFRUTTICOLI (FRAGOLE, ASPARAGI, CARCIOFI...). IN AGRICOLTURA COMUNQUE SI LAVORA E IL SETTORE PRIMARIO RIMANE STRATEGICO E COME TALE VA TUTELATO.



E' CALATO IL LATTE FRESCO (RICORDIAMO CHE I BAR SONO CHIUSI) ED E' IN AUMENTO IL LATTE A LUNGA CONSERVAZIONE (CHE ARRIVA DALL'ESTERO ED E' A PREZZI PIU' BASSI). SI DOVREBBE RILANCIARE IL MADE IN ITALY. I NOSTRI PRODOTTI SONO MOLTO PIU' CONTROLLATI. ABBIAMO UN SERVIZIO VETERINARIO MOLTO PIU' CAPILLARE CON MOLTO PERSONALE CHE FA MOLTI PIU' CONTROLLI. OVVIAMENTE E' CAMBIATO IL MODO DI FARE LA SPESA. E' CHIARO CHE I NEGOZI DI PROSSIMITA' STANNO CONOSCENDO UNO SVILUPPO CHE PRIMA NON AVEVANO.

TRASPORTI E LOGISTICA NON SI SONO FERMATI MA LE DIFFICOLTA'CI SONO!



2020



**SE IL CIBO NON ARRIVA NEI SUPERMERCATI LA GENTE RINCHIUSA IN CASA NON MANGIA!
SE I MEDICI NON RICEVONO FARMACI, MEDICINE E RICAMBI LA SPERANZA DI FERMARE IL MALE SI DISSOLVE.**

L'80,0% DELLE MERCI VIAGGIA SU «GOMME» GRAZIE A 110.000 IMPRESE E QUASI 1.000.000 DI LAVORATORI. LA LOGISTICA E I TRASPORTI SI STANNO DIMOSTRANDO UN'ALTRA FILIERA D' IMPORTANZA VITALE IN QUESTO MOMENTO. CON IL BLOCCO DEI CONFINI IN EUROPA E IL BLOCCO ATTUATO NELLE «ZONE ROSSE» IN ITALIA QUALCHE DIFFICOLTA' COMINCIA AD ESSERCI!



L'ITALIA IN CODA AL SUPERMERCATO: E' STATO IL BOOM NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE!

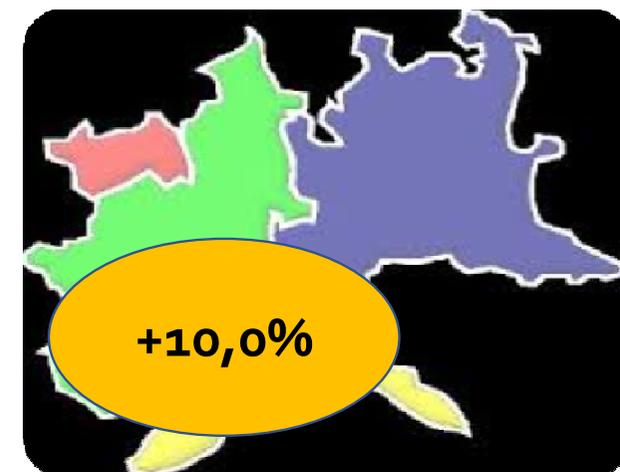
FATTURATO
ANNUO 104,6
MILIARDI

PUNTI VENDITA
30.841

ADDETTI
COMPLESSIVI
300.000 CIRCA

2020

IL PAESE CHE E' RESTATO A CASA HA TROVATO PRONTA L'INTERA FILIERA. NELLA SETTIMANA DI META' MARZO C'E' STATA IN ITALIA L'IMPENNATA DELLE VENDITE (+16,4%). ALLE CASSE, AGLI SCAFFALI ED AI BANCHI SI E' LAVORATO PIU' DI NATALE. SUPER RICHIESTA PER LE FARINE (+90,0%). IL PAESE CONFINATO IN CASA HA RISCOPERTO LA VOGLIA DI IMPASTARE E CUCINARE. IN ALCUNI CASI LA FARINA RISULTA ADDIRITTURA INTROVABILE. **IL COVID-19 HA INCENTIVATO L'ECONOMIA DEI BENI DI EMERGENZA: LA GDO(PENSIAMO NOVACOOP, EATALY E BORELLO); L' E COMMERCE (I TRE MAGAZZINI DI AMAZON), IL BIOMEDICALE (DIASORIN, RIVOIRA...) ALIMENTARE (IL POLO DI CUNEO)**



LA SANIFICAZIONE E DISINFESTAZIONE



LA SANIFICAZIONE NUOVO BUSINESS PER 3.000 IMPRESE ARTIGIANE IN PIEMONTE. CHE DANNO LAVORO A 25.000 DIPENDENTI. UN SETTORE STRATEGICO CHE IN QUESTE SETTIMANE HA PERMESSO AGLI OSPEDALI DI NON FERMARSI, ALLE IMPRESE DI NON CHIUDERE, AI TRASPORTI DI CONTINUARE A VIAGGIARE.

2020



IL SETTORE DELLE PULIZIE MAI COME ADESSO E' UN POTENTE VOLANO DI INNOVAZIONE TRA MACCHINARI SEMPRE PIU' SOFISTICATI E PROCESSI PRODUTTIVI SOTTOPOSTI AL CONTROLLO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

TRA LE ATTIVITA' DI DISINFESTAZIONE SE UN TEMPO LAVORAVAMO CON AZIENDE ALIMENTARI OPPURE STRUTTURE MEDICALI FACENDO 20-30 ATTIVITA' ALL'ANNO ADESSO SE NE ARRIVA A FARE ANCHE 30 IN UN SOLO GIORNO.

LE UTILITY



BLOCCATI NEL LOCKDOWN E' FACILE DIMENTICARSI DI TANTI EROI NASCOSTI CHE HANNO RESO POSSIBILI LE NOSTRE VITE DA RINCHIUSI IN CASA. TUTTI ABBIAMO NEL CUORE E NELLE MENTI IL PERSONALE SANITARIO COSI' COME E' FACILE PENSARE A CHI OPERA NELLA LOGISTICA E DISTRIBUZIONE E CHE INCONTRIAMO, VOLTI NASCOSTI DALLE MASCHERINE NELLE RARE VOLTE IN CUI CI RECHIAMO A FARE LA SPESA. **MA SAREBBE INGENEROSO DIMENTICARE I DIPENDENTI DELLE «UTILITY» CHE CI HANNO RESO POSSIBILE VIVERE IN CASE ILLUMINATE, RISCALDATE, CONNESSE, TENUTE SGOMBRE DAI RIFIUTI E BEN COLLEGATE ALLE RETI IDRICHE. E SEPPURE A RANGHI RIDOTTI VA RICORDATO ANCHE CHI OPERA NEL TRASPORTO PUBBLICO.**





L'IMPATTO DEL COVID 19 SU CONTRATTI RIFERITI AI MACRO-SETTORI ECONOMICI IN PIEMONTE (1-2/20-4 del 2020 rispetto al 1-2/20-4 del 2019)

E' EVIDENTE LA

PERDITA NEI

SETTORI. I SALDI

SONO NEGATIVI

TRANNE LE

COSTRUZIONI E

L'AGRICOLTURA. MA

ANCHE QUESTI DUE

SETTORI

SEGNALANO UN

FORTE CALO DEI

CONTRATTI. LE

COSTRUZIONI

PASSANO DA +2.081

NEL 2019 AD UN +45

NEL 2020. MENTRE

L'AGRICOLTURA

PASSA DA UN +4.943

NEL 2019 AD UN

+3.939 NEL 2020 (-

20,20%)

2020

ATTIVAZIONI			CESSAZIONI			SALDO 2019	SALDO 2020
MACROSETTORI	2019	2020	MACROSETTORI	2019	2020		
AGRICOLTURA	8.815	7.712	AGRICOLTURA	3.872	3.773	4.943	3.939
INDUSTRIA	13.021	8.746	INDUSTRIA	11.239	9.735	1.782	-989
COSTRUZIONI	7.147	4.430	COSTRUZIONI	5.066	4.385	2.081	45
COMMERCIO	10.104	6.825	COMMERCIO	8.158	7.397	1.946	-572
ALBERGHI E RISTORANTI	17.155	7.398	ALBERGHI E RISTORANTI	11.665	11.269	5.490	-3.871
ALTRI SERVIZI	88.857	63.862	ALTRI SERVIZI	75.398	121.053	13.459	-57.191

FONTE: RIELABORAZIONE APL SU DATI SILP

UN APPROFONDIMENTO DEL COVID 19 SUI CONTRATTI NEI SETTORI ECONOMICI IN PIEMONTE (1-2-2020/1-2-2019)

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	4129	3631
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	617	-327
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	194	52
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	443	-507
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	4015	-5426
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO	741	2164
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	30	-19
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	-101	-134
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	-72	-2599
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2883	-929
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	658	-2100
COSTRUZIONI	1471	-488
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	-12	-33
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	212	20
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	18	-17
ISTRUZIONE	294	-1030
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	921	-12316
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	-1	-1
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1105	1060
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	471	-152
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-364	-1784
#N/D	1892	-637

FONTE: RIELABORAZIONE APL SU DATI SILP

2020



L'EMERGENZA ECONOMICA 2020-2021.



NON SARA' UN ANNO BELLISSIMO. E NEMMENO QUELLO SUCCESSIVO. STIAMO ANCORA FRONTEGGIANDO L'EMERGENZA SANITARIA, **MA QUALCUNO HA GIA' CAPITO CHE DOVREMO CONTRASTARE UN'ALTRA EMERGENZA: QUELLA ECONOMICA.** A METTERE IN GUARDIA E' IL «CERVED» CHE NELLA SUA ANALISI SUI FATTURATI PREVISIONALI DELLE IMPRESE 2020-2021 NON LASCIA SCAMPO: IL CORONA-VIRUS TAGLIERA' ALL'AZIENDA ITALIA TRA I 270 ED I 650 MILIARDI DI FATTURATO ED IL GIA' PROVATO PIEMONTE NE USCIRA' CON LE OSSA ROTTE PIU' DI TUTTE LE ALTRE REGIONI.

PIEMONTE

NELL'IPOTESI MIGLIORE LA NOSTRA REGIONE PERDEREBBE 25,4 MLD DI GIRO D'AFFARI NEI PROSSIMI DUE ANNI (21 SOLO NEL PRIMO) RISPETTO ALLE TENDENZE DI CRESCITA PRECEDENTI ALL'EPIDEMIA; MENTRE NELLA PEGGIORE I MILIARDI SALIREBBERO AD OLTRE 60 A CAUSA DEL SETTORE AUTOMOTIVE CHE NEL CASO PEGGIORE AVREBBE UN CALO DI FATTURATO DEL 46,0%, ASSUMENDO 132 MLD IL PIL REGIONALE (FONTE IRES) SIGNIFICA UNA EROSIONE DEL 15,0% IN DUE ANNI.

IL CORONA VIRUS COSTERA' AL PIEMONTE UN QUARTO DEL PIL IN DUE ANNI.



2020

IL VIRUS COMPORTERA' **UN RIDISEGNO DELL'ECONOMIA PIEMONTESE**, NUOVE OPPORTUNITA' DA COGLIERE, VECCHI SCHEMI DA ABBANDONARE. IL TURISMO HA PERSO TUTTI GLI EVENTI DI RICHIAMO, LA MANIFATTURA HA MARGINI DI RECUPERO MAGGIORI TRA QUALCHE MESE SI TORNERA' A VENDERE BENI. L'UNICA COSA DA FARE E' POMPARE LIQUIDITA', SOSTENERE L'OCCUPAZIONE E FINANZIARE LE SPESE SANITARIE

PIEMONTE

LA CRISI SI E' SOPRATTUTTO ABBATTUTA SUL TERZIARIO PIU' DEBOLE: LA RISTORAZIONE CHE CAMPA SUL FLUSSO DI CASSA E CHE FARA' PRIMA A LICENZIARE PER POI ASSUMERE. DUNQUE, **CHE FARE?** LAVORARE SU QUELLO CHE SAPPIAMO FARE BENE! POTENZIARE IL FOOD E TANTA SPESA PUBBLICA SU SANITA' E SCUOLA PERCHE' CI STIAMO RENDENDO CONTO CHE LA SANITA' VA POTENZIATA, MENTRE LA SCUOLA STA COMPIENDO IN CONDIZIONI DISAGIATE QUELLA CRESCITA TECNOLOGICA CHE NON HA FATTO IN PASSATO

IN CRISI: COMMERCianti, PARRUCCHIERI, CUOCHI, CAMERIERI, GIARDINIERI, PICCOLI IMPRENDITORI, RISTORATORI E COLLABORATORI DOMESTICI

L'IMPATTO DEL COVID 19 SULLA DISOCCUPAZIONE

2020

LA CRISI ECONOMICA E DEL LAVORO CAUSATA DALLA PANDEMIA STA INCREMENTANDO LA DISOCCUPAZIONE NEL MONDO. NEL 2019 I DISOCCUPATI ERANO PARI A 188 MILIONI. LA PERDITA DEL LAVORO E' IN QUESTO MOMENTO STIMATA IN 25 MILIONI DI PERSONE. LA CRISI FINANZIARIA DEL 2008 AVEVA PORTATO AD UN INCREMENTO DI 22 MILIONI.

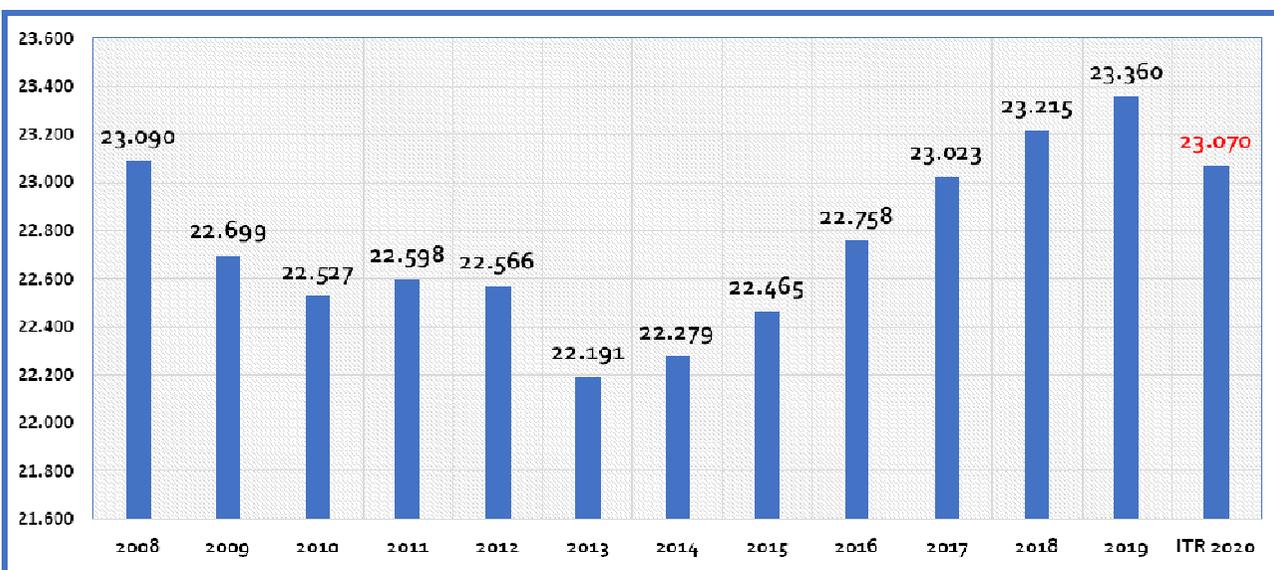


SARA' UN CRASH-TEST DI PROPORZIONI INQUIETANTI BEN PEGGIORE DI QUELLO DEL 2008. QUESTO DETERMINERA' LA DIMINUZIONE DI CONSUMI E SERVIZI CON UNA RICADUTA NEGATIVA SULLE IMPRESE.

**CROLLA IL LAVORO: SOLAMENTE NEL PRIMO TRIMESTRE PERSI
290.000 POSTI DI LAVORO. BOOM DEGLI INATTIVI!
IL LOCKDOWN SULLA RICERCA DEL LAVORO HA AVUTO UN
EFFETTO DI SCORAGGIAMENTO (FONTE: ISTAT)**



2020



**NON E' IL NUMERO DI POSTI DI LAVORO PERSI CHE COLPISCE MA
QUELLO DI CHI IL LAVORO NON LO CERCA PIU'. DI CHI RINUNCIA.
CHI RITIENE DI NON AVERE NEPPURE PIU' UNA CHANCE. PERCHE'
SOPRATTUTTO SI RASSEGNA ALL'IDEA CHE QUESTO SISTEMA NON
SIA PIU' IN GRADO DI OFFRIRGLI NUOVE POSSIBILITA'**

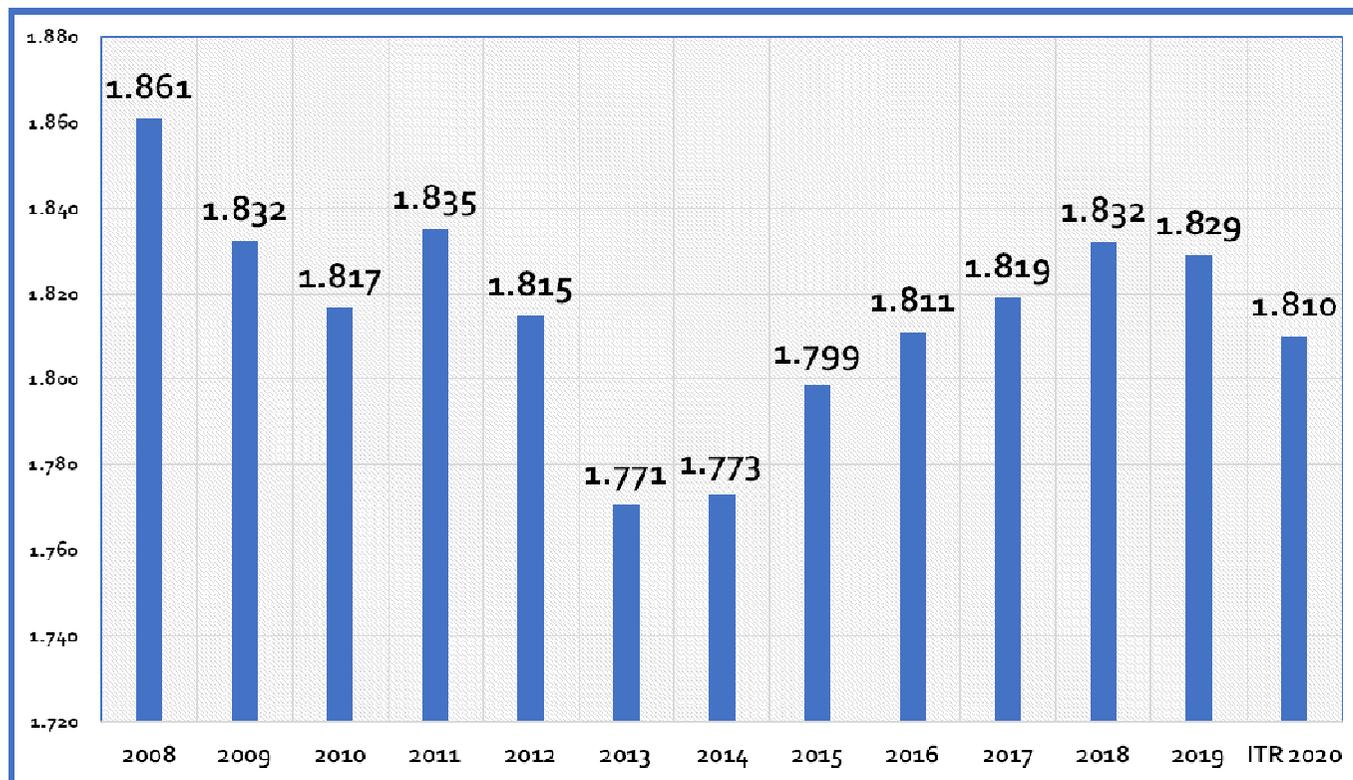
ITALIA

**UNA PERDITA COSI' E'
INTROVABILE NELLE SERIE
STORICHE DELL' ISTAT. TRA
MARZO ED APRILE IN DUE
MESI 400.000 LAVORATORI IN
MENO E 746.000 INATTIVI. C'E'
UNA INERZIA GENERALE IN
QUESTO MOMENTO MOLTI
SONO IN ATTESA DI CAPIRE
COSA SUCCEDA PRIMA DI
RIPRENDERE A CERCARE IL
LAVORO.**

OCCUPATI PIEMONTE MEDIA ANNUALE ISTAT



2020



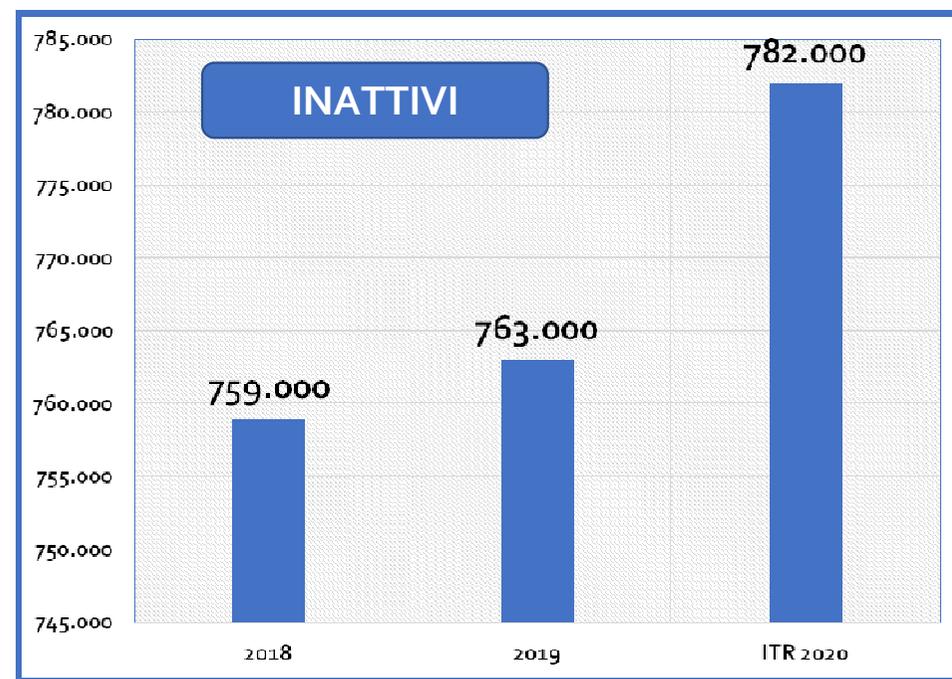
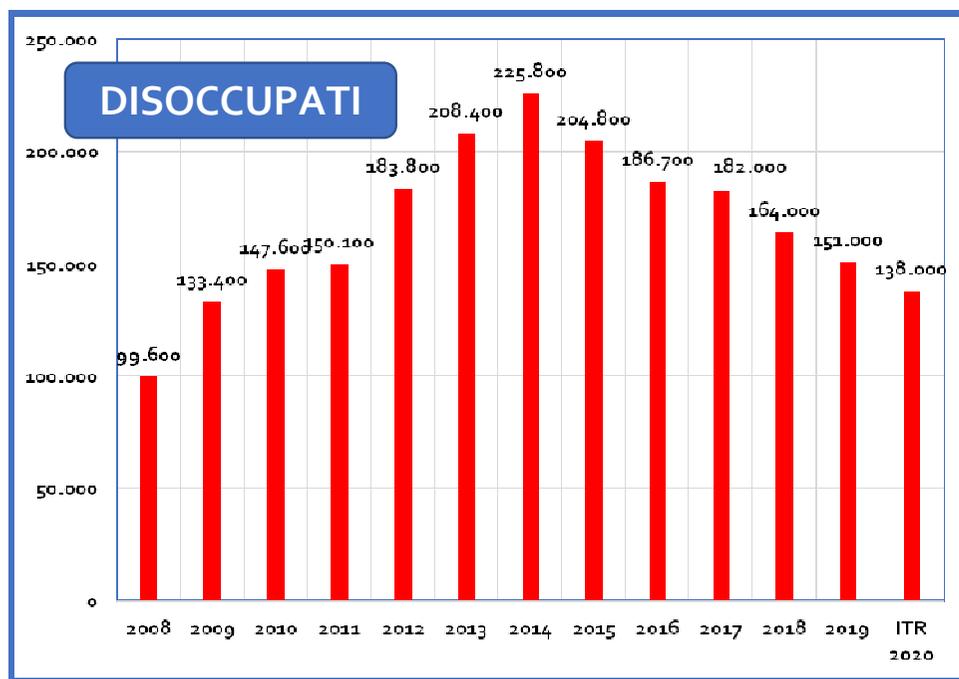
FONTE: ISTAT

**SECONDO
L'ISTAT NEL
PRIMO
TRIMESTRE 2020
SONO STATI
PERSI IN
PIEMONTE 19.000
OCCUPATI.**

DISOCCUPATI E INATTIVI PIEMONTE MEDIA ANNUALE ISTAT



2020



**IN PIEMONTE I DISOCCUPATI DIMINUISCONO DI 13.000 UNITA'; MENTRE GLI
INATTIVI
AUMENTANO DI 19.000 UNITA'**

BRUCIATI 19.000 POSTI DI LAVORO IN PIEMONTE !



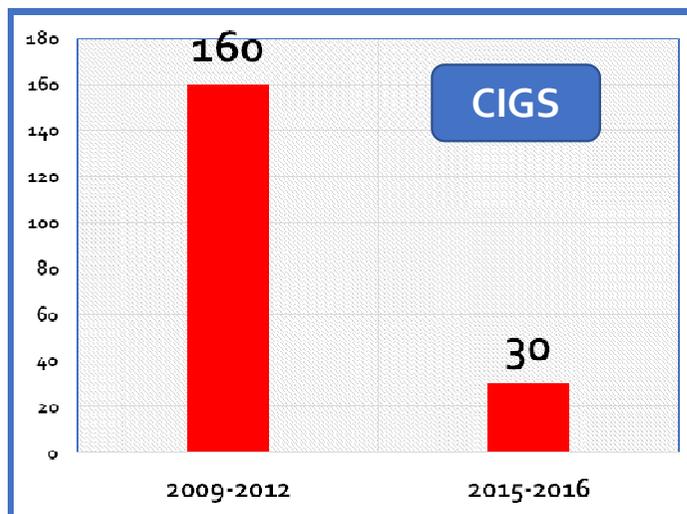
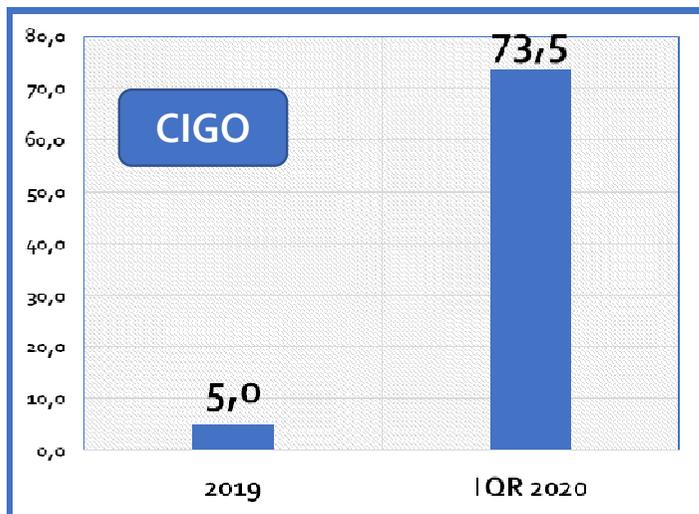
MANCATI RINNOVI E CONTRATTI A CHIAMATA BLOCCATI QUESTE SONO LE STIME DELLA BANCA D'ITALIA DURANTE IL LOCKDOWN, MA IL CONTO SI FERMA A META' APRILE E POTREBBE ESSERE PIU' ALTO.. I SETTORI PIU' COLPITI: TURISMO, RISTORAZIONE, SERVIZI ALLA PERSONA. MA CONTEMPORANEAMENTE CI SONO CENTINAIA DI POSIZIONI NEI CAMPI, IN AGRICOLTURA. I CANDIDATI A FARE I BRACCIANTI SONO OLTRE 2.000

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA HA STIMATO UN CROLLO DEL PIL DEL 13,0% ED ALLOS TESSO TEMPO HA LANCIATO L'ALLARME SULL'OCCUPAZIONE: 300.000 POSTI DI LAVORO A RISCHIO IN ITALIA. SONO STATI BRUCIATI 19.000 POSTI DI LAVORO IN PIEMONTE A META' APRILE; MA SI STIMANO PER META' MAGGIO ALTRI 10.000 POSTI BRUCIATI IN PIU'. IL VENETO HA PERSO 60.000 POSTI DI LAVORO, LA TOSCANA 40.000.



FONTE: BANCA D'ITALIA

DANNI DEL LOCKDOWN IN PIEMONTE (FONTE INPS)



LE ORE DI CIGS SONO AUMENTATE DI 2,7 MILIONI DI ORE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE. LE ORE DI CIGO SONO PASSATE DAI 5.000.000 DEL 2019 AI 73.500.000 DEL PRIMO QUADRIMESTRE 2020

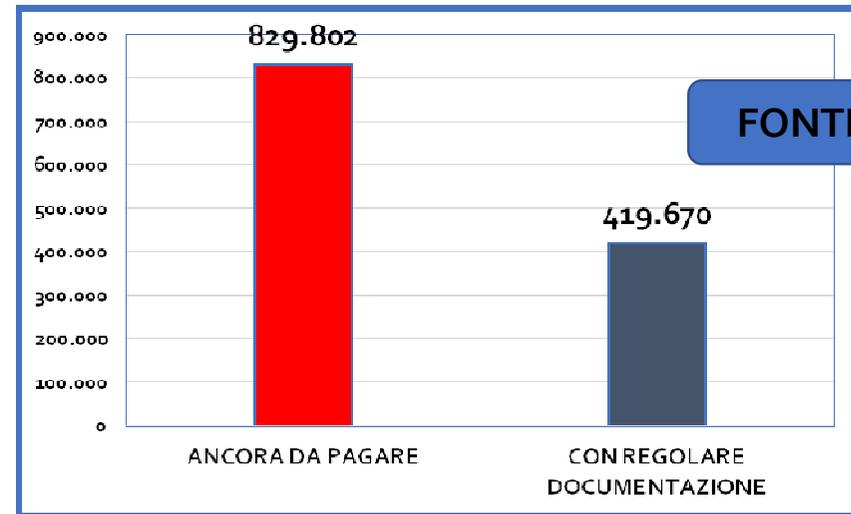
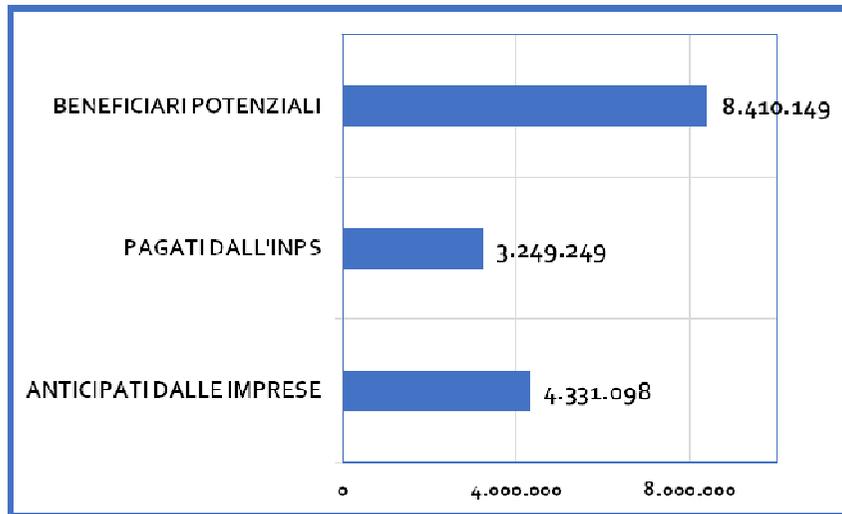
TORNA A CRESCERE ANCHE LA CIGD MA IN MISURA LIMITATA (325.000 ORE) PERCHE' IL SISTEMA REGIONALE E' STATO APERTO SOLAMENTE AD APRILE E RALLENTATO DALL'ENORME FLUSSO DI DOMANDE CHE NON HA PARAGONE CON QUELLO DEL FLUSSO DI DOMANDE ATTIVATO DALLA CASSA IN DEROGA OPERANTE DAL 2009 AL 2016: ALLORA LE DOMANDE FURONO MENO DI 20.000 ALL'ANNO, MENTRE NEL SOLO MESE DI APRILE DEL 2020 NE SONO PERVENUTE 45.000 CON OLTRE 15.000 DI ORE RICHIESTE E PIU' DI 80.000 LAVORATORI COINVOLTI.



DANNI DEL LOCKDOWN IN ITALIA

CHI HA RICEVUTO L'ASSEGNO E CHI NO (DOMANDE DI MARZO-APRILE 2020)

2020



FONTE: INPS

SONO ANCORA 829.802 COLORO CHE NON HANNO ANCORA RICEVUTO L'ASSEGNO. L'INPS NON CONOSCE LE COORDINATE DI 419.670 LAVORATORI

SONO STATE ATTIVATE PROCEDURE DI CASSA INTEGRAZIONE PER 120.000 IMPRESE CHE INTERESSANO 800.000 PERSONE IL 40,0% DEGLI OCCUPATI. CI SONO COMUNQUE RITARDI NEI PAGAMENTI DELLA CIGD E PER I RISCHI OCCUPAZIONALI DERIVANTI DAL N° DI SETTIMANE DI CASSA FRUIBILI FINO AL 31 AGOSTO (FONTE: GIANNI CORTESE UIL PIEMONTE)

SOLO IL 57,0% DELLE AZIENDE DI SERVIZI ED IL 48,0% DELLE AZIENDE MANIFATTURIERE E' RIPARTITO CON IL 75,0% DEL PERSONALE. LE ALTRE AZIENDE SONO «IMMOBILI» CON I LAVORATORI FERMI CON GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI O IN FERIE FORZATE (FONTE: DARIO GALLINA-UNIONE INDUSTRIALE)

COSA STA SUCCEDENDO NELL'ECONOMIA PIEMONTESE?

I CENTRI PER L'IMPIEGO PROVANO AD INCROCIARE LA DOMANDA DI LAVORO (CHE E' TANTA) CON L'OFFERTA (CHE PERO' LANGUE). E' STATO ATTIVATO UN CANALE PER IL LAVORO IN AGRICOLTURA (IO LAVORO VIRTUAL IN AGRICOLTURA): CI SONO 2.000 PERSONE DISPOSTE A FARE I BRACCIANTI MA SONO POCHISSIME LE AZIENDE CHE ASSUMONO. A QUESTO BISOGNA AGGIUNGERE IL LAVORO DEI 165 NAGIVATOR CHE DOVREBBERO AGEVOLARE L'INSERIMENTO DI 25.000 PERCETTORI DI REDDITO (FONTE: F.DEYME-APL)





L'IMPATTO DEL COVID 19 SULL'OCCUPAZIONE IN PIEMONTE (1-2-2020/1-2-2019)

L'ESERCITO DEGLI ESCLUSI



AZIENDE CHIUSE, LAVORATORI A CASA IN ATTESA DI RICEVERE LA CIG O PEGGIO SENZA STIPENDIO. L'EMERGENZA COVID 19 METTE IN CRISI SOPRATTUTTO I PIU' DEBOLI: **PRECARI, APPRENDISTI CON CONTRATTI A TERMINE, SPESSO IN SOMMINISTRAZIONE. E ANCORA COLF E BADANTI REGOLARMENTE ASSUNTE E ARTIGIANI**. UN PROBLEMA CHE SI AGGRAVA ULTERIORMENTE SE SI PARLA DI GIOVANI E DONNE. LE TUTELE PER LORO SONO MINIME. IL RISCHIO E' CHE VADANO AD INGROSSARE LE FILE DEI NUOVI POVERI.



LE DONNE TRA LE PIU' COLPITE DALLA CRISI. (FONTE ISTAT)



SMART WORKING E CRISI LE DONNE RISCHIANO UN RITORNO AGLI ANNI '50! LA CRISI HA ESASPERATO GLI EQUILIBRI IN FAMIGLIA. SULLE DONNE UN CARICO EXTRA: MAMME A TEMPO PIENO CON LE SCUOLE CHIUSE. LAVORATRICE SENZA NEMMENO LA PAUSA CAFFE', DI NUOVO CASALINGA E CON IL RISCHIO, PER MOLTE, DI RESTARI ANCORA PERCHE' LICENZIATE.

NELLA RECESSIONE DEGLI ANNI '90 E TRA IL 2008 ED IL 2009 AD ESSERE COLPITI FURONO PIU' GLI UOMINI, PERCHE' INDUSTRIA E COSTRUZIONI FURONO I SETTORI CHE PIU' NE RISENTIRONO. LE DONNE TRADIZIONALMENTE INSERITE PIU' NEI SERVIZI, PERSERO SI' LA LORO OCCUPAZIONE MA IN PERCENTUALE PIU' BASSA. ORA LA SITUAZIONE SI E' CAPOVOLTA (-2,3% DI OCCUPATE, -1,3% DI OCCUPATI). E CIO' NON CI DEVE MERAVIGLIARE PERCHE' TRA I SETTORI PIU' COLPITI CI SONO ALBERGHI, RISTORAZIONE E TURISMO; NEI QUALI NON SOLO LAVORANO TANTE DONNE, MA ANCHE TANTE IRREGOLARI O CON CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO, SEGMENTI IN QUESTO MOMENTO PIU' ESPOSTI, INSIEME AI LAVORATORI AUTONOMI





I MILLENNIALS TRA I PIU' COLPITI DALLA CRISI. PER DUE SU TRE IL LAVORO E' UN MIRAGGIO.



TRA LE ATTIVITA' DEI COMPARTI PRODUTTIVI SOSPESI IN BASE AL DECRETO DEL GOVERNO SI CONTANO 943.935 GIOVANI TRA I 15 ED I 29 ANNI (47,6% DEL TOTALE), 289.097 NELL'INDUSTRIA E 654.838 NEI SERVIZI CHE BENEFICERANNO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI MA LE CUI ATTIVITA' SONO MESSE A RISCHIO DA UNO STOP PROLUNGATO (FONTE: INAPP)

SFIORATI DALLA CRISI DEL LEHMAN BROTHER CERTAMENTE LO CHOC DEL CORONA VIRUS LI PRENDERA' IN PIENO. I GIOVANI NATI A CAVALLO DEL 2000 PER DEFINIZIONE I MENO PROTETTI DAL PUNTO DI VISTA DEL REDDITO, DI UNA PENSIONE DECENTE A FINE CARRIERA OGGI RISCHIANO DI PAGARE IN MANIERA MOLTO CARA QUESTA CHE SI PRESENTA UNA CRISI SENZA PRECEDENTI. QUESTA CRISI COLPIRA' RAGAZZI ASSUNTI CON CONTRATTI A PROGETTO, CONTRATTI DI SOMMINISTRAZIONE O A TERMINE, STAGIONALI DEL SETTORE DEL TURISMO MA ANCHE TANTI PROFESSIONISTI CHE LAVORANO PER ARCHITETTI, AVVOCATI. FORSE RIUSCIRANNO AD ACCEDERE AL BONUS DEI 600 EURO MA NULLA DI PIU'. SONO PIU' DI UN MILIONE I GIOVANI OCCUAPATI NELLE ATTIVITA' CHE IL GOVERNO HA DECISO DI SOSPENDERE.





CONSEGUENZE DEL LOCKDOWN IN PIEMONTE (FONTE: MAURO ZANGOLA)

**UN
LAVORATORE
SU DUE IN
ITALIA ORA
E' STATO
FERMO NON HA
REDDITO E HA
BISOGNO DEL
SOSTEGNO
DELLO STATO.**

RISCHIAMO DI PERDERE DAI 50.000 AI 60.000 LAVORATORI. SENZA CONTARE I CONTRATTI INTERMITTENTI DAL TURISMO ALLA RISTORAZIONE DALLE BADANTI ALLE COLF FINO AGLI INTERINALI.

TRA GLI ARTIGIANI IN 50.000 SI SONO RIVOLTI ALL'EBAP (ENTE BILATERALE DEGLI ARTIGIANI) PER RICEVERE LA CASSA INTEGRAZIONE. SOLDI CHE SERVONO A NON LICENZIARE I DIPENDENTI O A CHIUDERE LE ATTIVITA'.

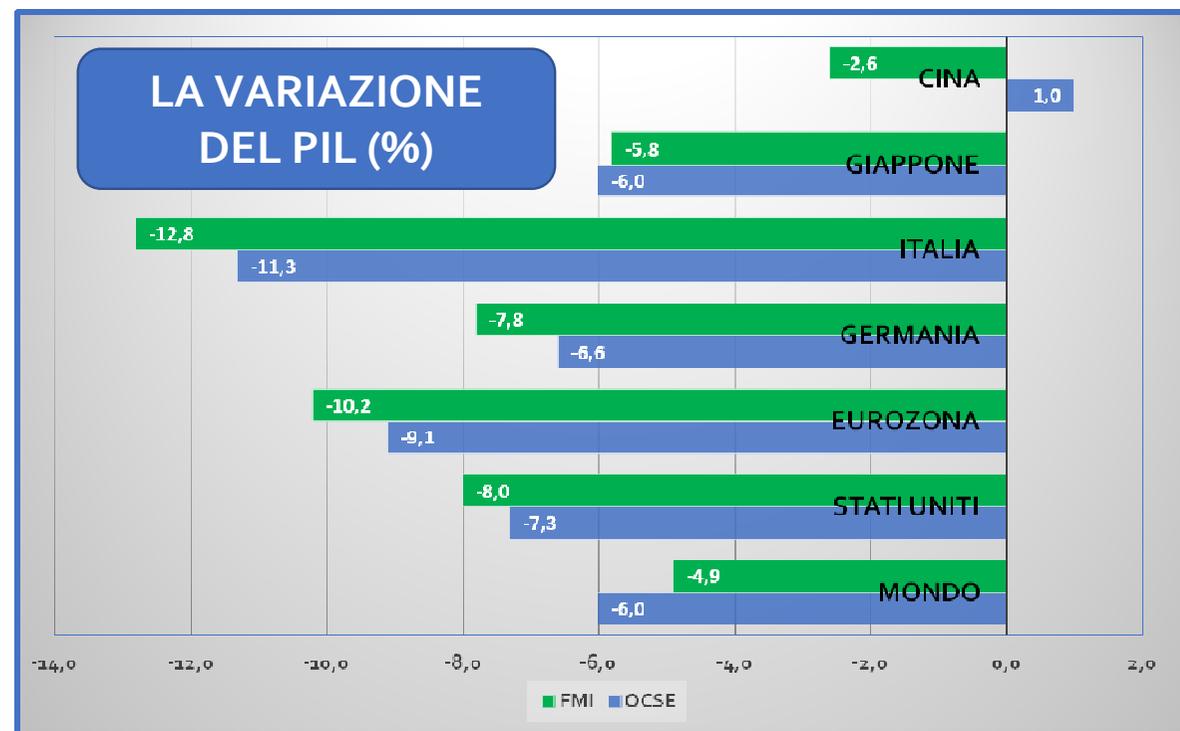
SFIORANO I 300.000 I BENEFICIARI IN PIEMONTE DEL BONUS DEI 600 EURO. A RICHIEDERLO NEGOZIANI, AVVOCATI, COMMERCIALISTI, GIORNALISTI PERSINO NOTAI. LAVORATORI COCOCO O PARTITE IVA MESSI IN DIFFICOLTA' DAL COVID 19

CI SONO POI I LAVORATORI INTERINALI CHE CHIEDONO IL TIS . IL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE. LE TIS RICEVUTE ENTRO IL 15 APRILE INVECE (2.100 VERBALI , IL 70,0% DA PICCOLE E MEDIE IMPRESE INTERESSANO QUASI 100.00 LAVORATORI LA META' NEL TORINESE: CARROZZIERI, AZIENDE FAMILIARI CHE SI OCCUPANO DI ALIMENTAZIONE. PRIMA DI ATTIVARE LA PRATICA HANNO CHIESTO AI DIPENDENTI DI SMALTIRE LE FERIE O DI INTERROMPERE I CONTRATTI. IN ALCUNI CASI HANNO LASCIATO I DIPENDENTI A CASA SENZA STIPENDI

LA PREVISIONE DI CRESCITA PER IL 2020

2020

IL 70,0% DEL SETTORE PRODUTTIVO AVEVA CHIUSO. SE IL PIL E' DI 1.800 MILIARDI ALL' ANNO VUOL DIRE CHE PRODUCIAMO 150 MILIARDI AL MESE MA SE ABBIAMO CHIUSO IL 70,0% DELLE ATTIVITA' VUOL DIRE CHE ABBIAMO PERSO 100 MILIARDI OGNI 30 GIORNI.



NEL MONDO IN DUE ANNI LA PERDITA DELLA RICCHEZZA PRODOTTA SARA' DI OLTRE 12.000 MILIARDI DI DOLLARI MENTRE SARANNO 300 MILIONI I POSTI DI LAVORO BRUCIATI. GRAN PARTE DEI PROGRESSI SUL FRONTE DELLA LOTTA ALLA POVERTA' ANDRANNO PERSI (FMI)

FONDI PER 230 MILIARDI DALL'EUROPA ?



RECOVERY FUND

2020



SURE

Temporary Support to mitigate Unemployment
Risks in an Emergency

E' UNA SORTA DI FONDO
PER LA CASSA
INTEGRAZIONE CHE
VALE **20 MILIARDI**
FINALIZZATA A RIDURRE
LE CONSEGUENZE DELLA
CRISI OCCUPAZIONALE

LA RISPOSTA DELL'EUROPA: IL RECOVERY FUND.
QUESTO FONDO PORTA ALL'ITALIA **173 MILIARDI** DI CUI **81**
AA FONDO PERDUTO E **91** DI PRESTITI.
MA A QUANTO AMMONTA IL FONDO? AMMONTA A **1.100**
MILIARDI. PER REPERIRE **750 MILIARDI** VERRA' FATTA UNA
EMISSIONE DI BOND (TRIPLA A CON BASSISSIMI TASSI DI
INTERESSE). UNA VERA MANNA PER L'ITALIA MA NON
BISOGNA ILLUDERSI PERCHE' QUESTI FONDI NON
ARRIVERANNO DOMANI; CI SARA' UN LUNGO PERCORSO E
TANTISSIME CONTRATTAZIONI DA FARE.
E POI SARA' IMPORTANTE CHE QUESTI SOLDI VENGANO
SPESI BENE DAL GOVERNO ITALIANO.
(FONTE: ISPI)

QUESTO FONDO CHE VALE
36 MILIARDI NON PREVEDE
CONDIZIONALITA' NEL
CASO DI SPESE LEGATE
ALL'EMERGENZA
SANITARIA. TASSO DI
INTERESSE ALLO **0,1%**



TRASFORMARE L'ECONOMIA CON LE RISORSE UE

2020

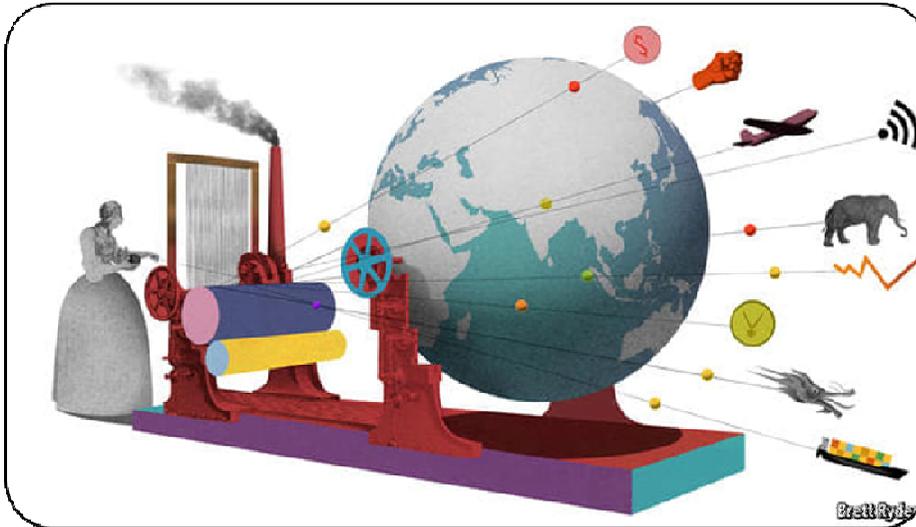
LA FASE DUE (LA CRISI ECONOMICA)

NEL BREVE PERIODO L'ITALIA POTRA' CONTARE SOLO SUL PROPRIO BILANCIO, CON L'AIUTO BENINTESO DEGLI ACQUISTI DELLA BCE. LE MASSICCE INIEZIONI DI LIQUIDITA' ED IL SUPPORTO AL REDDITO DI FAMIGLIE/IMPRESSE NON MIGLIORANO LE PROSPETTIVE FUTURE. SEMPLICEMENTE SI LIMITANO A RIDURRE I DANNI IMMEDIATI ED AD EVITARE CHE DIVENTINO PERMANENTI

LA FASE TRE (LA TRASFORMAZIONE ECONOMICA)

QUI ENTRANO IN GIOCO LE RISORSE DEL BILANCIO EUROPEO LE QUALI DEBBONO SERVIRE PER INNALZARE IL POTENZIALE DI CRESCITA DELL'ECONOMIA. A QUESTO FINE E' ESSENZIALE CHE L'ITALIA SEGUA LE LINEE GUIDA EUROPEE TRA LE QUALI: **GREEN DEAL E DIGITALIZZAZIONE.** I SOLDI ANDRANNO SPESI BENE NON COME E' STATO FATTO CON I FONDI STRUTTURALI. A PROPOSITO DI QUESTI FONDI BISOGNA RICORDARE CHE PER IL CICLO 2014-2020 SONO STATE ALLOCATE IL 73,0% DELLE RISORSE MA E' STATO SPESO SOLO IL 35,0%!

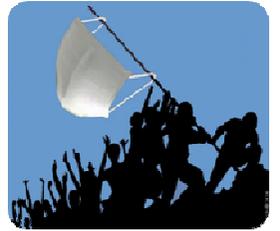
COSA STA ACCADENDO CON LA RIAPERTURA DI FABBRICHE E NEGOZI?



SI STA AFFRONTANDO UNO SHOCK DELLA DOMANDA A DUE TESTE:

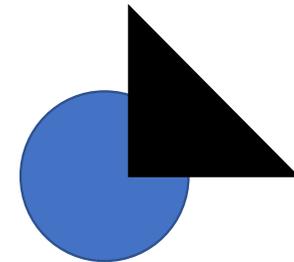
- LA DOMANDA INTERNA CHE SARA' LENTA A GUADAGNARE TRAZIONE, A CAUSA DI CICATRICI PSICOLOGICHE, FALLIMENTI E PERDITE DI POSTI DI LAVORO.**
- LA DOMANDA OLTREMARE SARA' IN SOFFERENZA.**

COME RIAVVIARE L'ECONOMIA.



OCCORRE PIANIFICARE IL RIAVVIO DELL'ECONOMIA GIA' ORA NON ANDARE TROPPO IN LA', MA SI E' COMINCIATO GRADUALMENTE A RIAPRIRE GLI ESERCIZI COMMERCIALI NEL MOMENTO IN CUI LA CURVA DEL CONTAGIO E' COMINCIATA A SCENDERE. NON DOPO A PERICOLO SCOMPARSO PERCHE' SE SBAGLIAMO I TEMPI E' UN PROBLEMA QUALCUNO POTREBBE NON RIAPRIRE. IN CINA HANNO RIAVVIATO LE ATTIVITA' DOPO TRE-SEI SETTIMANE DAL BLOCCO. BISOGNA GIA' IMMAGINARE OGGI LA «RICOSTRUZIONE» ECONOMICA. LA TAL COSA AVVENENDO GRADUALMENTE E PER ZONA GEOGRAFICA.

2020

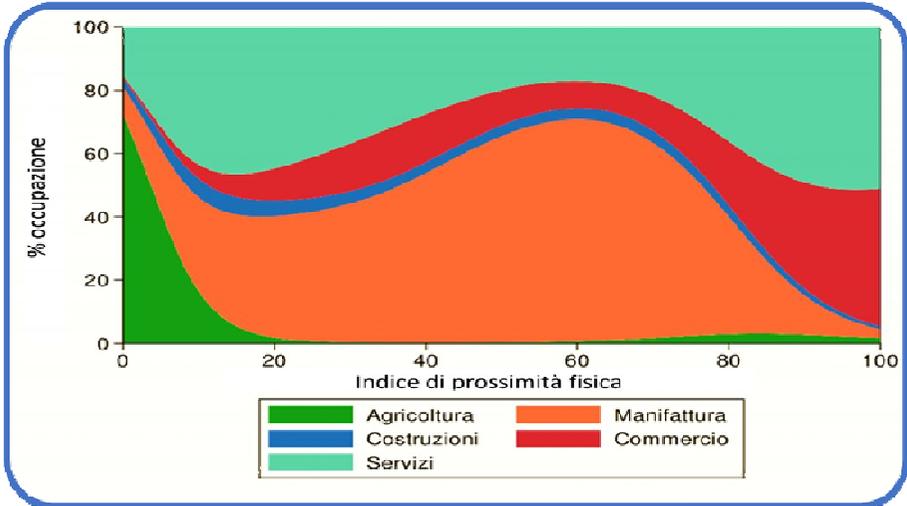


QUALI E QUANTI LAVORI SONO RIPARTITI GARANTENDO LE CONDIZIONI DI SICUREZZA A CHI LI SVOLGE?



SULLA BASE DI UNA ANALISI SVOLTA IN ITALIA (SI TRATTA DI «STIME») POCO MENO DEL 50,0% DEI LAVORI POTREBBE ESSERE PORTATO A TERMINE CON MODALITA' CHE GARANTISCONO LA SICUREZZA DEI LAVORATORI RISPETTO AL RISCHIO CONTAGIO. SONO QUEI LAVORI PER CUI E' POSSIBILE ORGANIZZARSI DA CASA CON LO SMART WORKING OPPURE CHE E' POSSIBILE SVOLGERE CON MOBILITA' RIDOTTA E NESSUN CONTATTO «DE VISU» CON ALTRE PERSONE (PENSIAMO AI GIARDINIERI E VETERINARI) OPPURE ANCORA CON MOBILITA' RIDOTTA E CONTATTI SPORADICI DE VISU CON ALTRI LAVORATORI O UTENTI TIPO GLI IDRAULICI O GLI AUTO TRASPORTATORI.

SI TRATTA PER LO PIU' DI LAVORI FUORI DAL MANIFATTURIERO. NEL MANUFATTURIERO SI PUO' RICORRERE MAGGIORMENTE ALL'AUTOMAZIONE OGGI AVVIATA ANCHE GRAZIE AD «INDUSTRIA 4.0» IN MOLTE AZIENDE ANCHE PICCOLE IL DISTANZIAMENTO TRA GLI OPERAI E' MOLTO PIU' DIFFICILE DA CONSEGUIRE A BREVE PER VIA DEI VINCOLI IMPOSTI DALLO SPAZIO FISICO DELLE FABBRICHE CHE NELLA MAGGIORANZA DEI CASI NON POSSONO ESSERE ALLENTATI A CAUSA DI MANCANZA DI TERRENI DISPONIBILI. LA MESSA IN SICUREZZA DEL LAVORO RICHIEDERA' COMUNQUE INVESTIMENTI.



MA CHE COSA ACCADRA' NEI SERVIZI ?



ORA, CON UNA BUONA FETTA DI POPOLAZIONE COSTRETTA A CASA, QUESTA DIVENTA PROTAGONISTA DI ASPETTI SEMPRE PIU' VARIEGATI E IMPORTANTI E PUO' MOSTRARSÌ IN GRADO DI MANDARE AVANTI IMPRESE E GARANTIRE SERVIZI CHE, FINO A POCHI ANNI FA, ERA IMPOSSIBILE PENSARE COME TELEMATICI



E' INFATTI VEROSIMILE ATTENDERSI CHE NASCERA' CON PREPOTENZA LA NECESSITA' DI FORNIRE NUOVI SERVIZI CONNESSI ALLA SALUTE PUBBLICA. IN QUESTE DRAMMATICHE SETTIMANE, IL SERVIZIO SANITARIO HA INFATTI DIMOSTRATO UNA STAORDINARIA DEDIZIONE E COMPETENZA MA ANCHE MOLTI LIMITI NELLA SUA CAPACITA' DI GESTIONE LOGISTICA. ESEMPI DI QUESTI SERVIZI SONO: **LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI, I CONTROLLI DELLA TEMPERATURA CORPOREA NEI LUOGHI PUBBLICI, LE PROCEDURE DI TRACING DEI POSSIBILI INFETTI DA COVID 19, IL SUPPORTO LOGISTICO AI SOGGETTI PIU' VULNERABILI E CHE DOVRANNO PROBABILMENTE RIMANERE IN MAGGIORE ISOLAMENTO...** E INOLTRE EVIDENTE CHE SI CONSOLIDERANNO ALCUNI TREND (ES: SMART WORKING E ACQUISTI ON LINE) MENTRE ALTRI SERVIZI VERRANNO RIDIMENSIONATI (ES. IL TRASPORTO COLLETTIVO).

L'EPIDEMIA SPINGE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PIEMONTESE AD UN RUOLO DA PRIMO ATTORE NELLA ECONOMIA: DALLA RICONVERSIONE DEI FONDI UE ALLA RIMODULAZIONE DELL'IRAP FINO AL RITORNO DELLE PARTECIPATE.



LO STATO IMPRENDITORE SI PREPARA A DOMINARE LA SCENA DELL'ECONOMIA ITALIANA. ANCHE A LIVELLO LOCALE LA PA SPINGE SULL'AUTONOMIA E SI RIMBOCCA LE MANICHE: DIRIGE LA PRODUZIONE DI GEL E REAGENTI PER LE DIAGNOSI COVID 19 COORDINA GLIA ATENEI PER LA AUTOCERTIFICAZIONE DI TUTTE LE MASCHERINE PRODUTTIVE. E SOPRATTUTTO PENSA AL DOPO EMERGENZA: ALLA RICONVERSIONE DI 500 MILIONI DI FONDI EUROPEI PER INTERVENTI MIRATI SU SANITA' E PICCOLE IMPRESE AL RIORDINO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE(TORINO VUOLE L'ACQUA DI SMAT ANCORA PIU' PUBBLICA). FINO ALLA IPOTESI DI UN INGRESSO DELLA PA NELLA FIERA DEL LINGOTTO.

«A FINE EMERGENZA IL 50,0% DELL'ECONOMIA ITALIANA SARA' IN MANO PUBBLICA O GOVERNATA DAL PUBBLICO» (FONTE: GIOVANNI BERTA). L'ARIA STA CAMBIANDO. OGGI CON FABBRICHE E NEGOZI FERMI IL PUBBLICO STA PROVANDO A RIPRENDERE IN MANO LA ECONOMIA. STA CAMBIANDO IL PARADIGMA. PENSIAMO POI AGLI 11.000 ADDETTI DEL COMUNE DI TORINO ED IN GENERALE AI 37.000 DELLA PA IN TUTTO IL PIEMONTE.

IL RITORNO DEL PUBBLICO SULLA SCENA ECONOMICA SARA' INEVITABILE MA BISOGNA DISTINGUERE TRA LA FASE DELLA EMERGENZA E QUELLA DEL POST EMERGENZA. **IL PUBBLICO DOVRA' INNANZITUTTO RIPENSARE A COME RIFINANZIARE MEGLIO ISTRUZIONE E SANITA'**. SI STIMA CHE IN UNO SCENARIO DI BLOCCO DELLE ATTIVITA' DI DUE O TRE MESI SI POTREBBE VERIFICARE IL FALLIMENTO DEL 18,0% DELLE IMPRESE. SE LO STOP SI PROLUNGHERA' PER TRE-SEI MESI SI PREVEDE UNA STRAGE DI OLTRE IL 30,0% DELLE SOCIETA'.

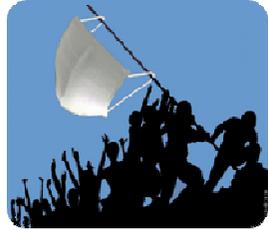
L'IPOTESI DEL «BOOM»

2020

QUALCHE GIORNO FA TELEGRAPH HA EVIDENZIATO COME STORICAMENTE LA FINE DI UNA EPIDEMIA PORTI SEMPRE CON SE' **UNA RIPRESA BRUSCA DELL'ECONOMIA, UNA RIPARTENZA ACCELERATA DEI CONSUMI**. SI PENSI -ARGOMENTA IL QUOTIDIANO BRITANNICO- AL «**BOOM DILAGANTE**» REGISTRATO NEGLI ANNI VENTI DOPO LA TERRIBILE INFLUENZA SPAGNOLA. IN QUESTO SENSO NON E' DIFFICILE IMMAGINARE LA REAZIONE DELLE PERSONE DOPO UN ISOLAMENTO DI MESI QUANDO RIAPRIRANNO PUB, TEATRI, CINEMA E DISCOTECHE.



SHUT-IN ECONOMY, OCCASIONE DOPO LA CRISI.

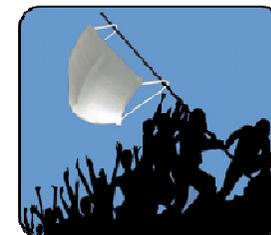


SHUT-IN ECONOMY E DISTANZIAMENTO SOCIALE POTREBBERO EFFETTIVAMENTE ESSERE IN FUTURO DEL MONDO. QUESTA PROSPETTIVA POTREBBE RIVELARE OPPORTUNITA' DI RINASCITA PER PAESINI SPOPOLATI E FILIERE PRODUTTIVE A KM ZERO, MA CI SARANNO NUMEROSE CRITICITA' DA AFFRONTARE. NON SOLO MA «IL LAVORO A DISTANZA» POTREBBE ESSERE PROPRIO UNA SALVEZZA PER LE PICCOLE COMUNITA' CHE DA DECENNI VEDONO PARTIRE GIOVANI E ADULTI VERSO LE CITTA'.

CERTAMENTE INTERNET E' UNA OPPORTUNITA' PER SALVARE TANTI PAESI E COMUNITA' LONTANE DAGLI AGGLOMERATI PRODUTTIVI. MA ATTENZIONE LA SFIDA PER UNA ECONOMIA DIGITALE SOSTENIBILE SI SPOSTERA' SUL PIANO DI UN ALTRO SETTORE COMMERCIALE IN FORTE EMERGENZA: **QUELLO DEI RIDER E DELLA LOGISTICA**, CHE SARANNO L'ANELLO DI COLLEGAMENTO.

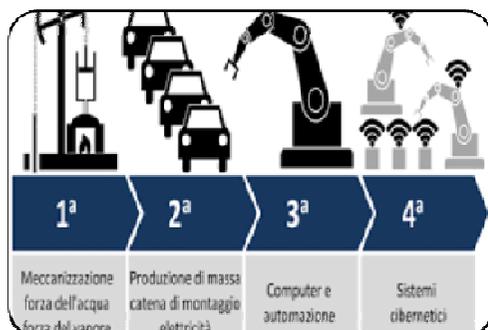
SI TRATTA DI LAVORO POCO QUALIFICATO E MOLTO DEBOLE A LIVELLO DI TUTELE LEGALI. NON E' UN CASO CHE I LAVORATORI PIU' A RISCHIO, OLTRE AI MEDICI SIANO PROPRIO I CORRIERI DI AMAZON CHE LAVORANO A PIENO REGIME. **DOBBIAMO ENTRARE NELL'OTTICA DI PENSIERO CHE LA FIGURA DELL'OPERAIO DELLA CATENA DI MONTAGGIO OGGI E' IL CORRIERE.** E' UNA CATEGORIA CHE SOFFRE PER IL LAVORO FRAMMENTATO, CON CONTRATTI BREVI E SENZA TUTELE, OLTRE A NON ESSERE SINDACALIZZATI. D'ALTRO CANTO, NON SCOPRIAMO OGGI CHE I RIDER SONO SFRUTTATI, MA L'ATTUALE ATTENZIONE SOCIALE CHE SI E' CREATA ATTORNO ALLA CATEGORIA E' FONDAMENTALE PER GARANTIRE TUTELE AD **UN LAVORO CHE SARA' CENTRALE NELL'ECONOMIA FUTURA.**

DOBBIAMO QUINDI ASPETTARCI UN LENTO DECLINO DELLA PRODUTTIVITA' «TRADIZIONALE»?



NO, NON C'E' QUESTO RISCHIO, MA CI SARANNO TANTI CAMBIAMENTI. GIA' NEGLI ANNI '80 SI PARLAVA DI GLOBALIZZAZIONE COME FUTURO ECONOMICO, MA NON POTRA' MAI SPARIRE UNA TENDENZA AL LOCALISMO. IL FUTURO, PERO', SICURAMENTE VEDRA' MUTATI I RAPPORTI FRA **LAVORO DIGITALE E LAVORO TRADIZIONALE.**

2020



E SE IL PENSIERO DI MOLTI E' CHE, TERMINATA L'EMERGENZA SANITARIA, LA RIPRESA DELLA QUOTIDIANITA' E DI CONSEGUENZA DELL'ECONOMIA TRADIZIONALE SARA' BRUSCA, C'E' DA FARE I CONTI ANCHE CON UN INEVITABILE CAMBIAMENTO NELLE ABITUDINI E L'ONDA LUNGHISSIMA PROBABILMENTE INARRESTABILE, DI UNA SHUT-IN ECONOMY DESTINATA A RESTARE.

NON TORNEREMO PIU' INDIETRO!



QUOTIDIANITA'.

LE NOSTRE ESPERIENZE SARANNO COMUNQUE MODIFICATE ANCHE NEL FUTURO.

QUESTO SIGNIFICA CHE NON ENTREREMO PIU' IN UN SUPERMERCATO AFFOLLATO, IN UN TRENO PIENO, O FAREMO UN VIAGGIO IN COMITIVA A CUOR LEGGERO



2020



LAVORO.

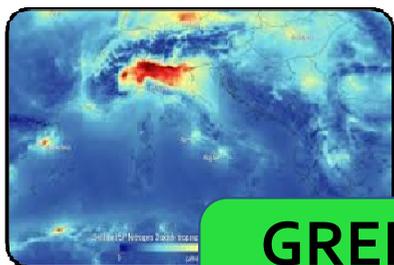
STESSA COSA SI DICA PER IL LAVORO. DOPO CHE **ABBIAMO SPERIMENTATO LO SMART WORKING** SIAMO SICURI CHE RITORNEREMO IN UFFICIO TUTTI I GIORNI? DOPO CHE ABBIAMO SPERIMENTATO LA FORMAZIONE ON LINE SIAMO SICURI CHE TORNEREMO IN AULA TUTTI I GIORNI? DOPO CHE ABBIAMO SPERIMENTATO I PAGAMENTI ON LINE SIAMO SICURI CHE TORNEREMO A PAGARE SEMPRE IN CONTANTI?

IL MONDO DOPO: ABBIAMO CAPITO CHE E' L'ATTUALE ECONOMIA CHE GENERA L'INQUINAMENTO



*«PER MOLTI DI NOI E' UN PERIODO DIFFICILISSIMO. E' UNA SITUAZIONE CHE CI PONE DI FRONTE AD UNA SCELTA: LOTTARE CON TUTTE LE NOSTRE FORZE PER RIPRISTINARE CIO' DI CUI GODEVAMO PRIMA, OPPURE CERCARE DI COSTRUIRE UNA SITUAZIONE DI GRAN LUNGA MIGLIORE!»
FONTE: FRANS TIMMERMANS VICEPRESIDENTE ESECUTIVO DELLA COMMISSIONE EUROPEA.*

2020



**GREEN
DEAL!**



COME FARE? RIMPIAZZARE LA VECCHIA INFRASTRUTTURA INQUINANTE CON UNA PIU' MODERNA, PULITA ED EFFICIENTE IN TUTTI I SETTORI.

IL MONDO DOPO: IL COVID 19 E' STATO UN GRANDE ABILITATORE DELLA INNOVAZIONE E CI HA FATTO VEDERE OPPORTUNITA' E LIMITI.



2020



**DIGITAL
DEAL!**

NEL GIRO DI UN MESE DELLE MASSE ENORMI DI PERSONE HANNO FATTO PACE CON IL DIGITALE. CIOE' HANNO CAPITO CHE IL DIGITALE LI HA TENUTI IN VITA. E QUINDI SI E' DI GRAN LUNGA DILUITA QUELLA FORMA DI RISENTIMENTO, SOSPETTO, ASTIO, RANCORE CHE STAVA MONTANDO NEI CONFRONTI DELLE TECNOLOGIE DIGITALI. QUESTO E' IMPORTANTISSIMO PERCHE' QUANDO SARA' FINITO TUTTO QUESTO CI SARA' LA POSSIBILITA' DI RIPRENDERE IL CAMBIAMENTO DIGITALE CON MOLTA PIU' SERENITA' E FIDUCIA PER AFFRONTARE POI ANCHE IL PROBLEMA DEI CONTROLLI.

**PER AVERE LA NUOVA INFRASTRUTTURA SARA' INDISPENSABILE IL DIGITALE!
MA LE TECNOLOGIE CI SONO E SONO GIA' PRONTE E MOLTE LE ABBIAMO SPERIMENTATE NELLA QUARANTENA! BISOGNA AVERE IL CORAGGIO DI PROVARCIS CON SERENITA' E SAGGEZZA!**

IL FUTURO CHE PRENDE FORMA SARA' HIGT-TECH ?

LE NOSTRE PRIORITA' SONO FOCALIZZATE SULLA SANITA', SULL'ISTRUZIONE IN REMOTO E SULLA BANDA LARGA. DOBBIAMO INDIVIDUARE SOLUZIONI GIA' PRONTE CHE POSSANO ESSERE ACCELERATE E CHE UTILIZZANO LA TECNOLOGIA PER FARE MEGLIO. (ERIC SCHMIDT-EX GOOGLE).

BISOGNERA' SVILUPPARE UN SISTEMA EDUCATIVO PIU' INTELLIGENTE (CUOMO- BILL GATES). TUTTI QUESTI EDIFICI, TUTTE QUESTE AULE FISICHE... CHE SENSO HANNO CON TUTTA LA TECNOLOGIA CHE POSSIAMO METTERE A DISPOSIZIONE?



E' UN FUTURO NEL QUALE LE NOSTRE CASE NON SARANNO PIU' SPAZI PERSONALI MA TERMINALI DI CONNETTIVITA' DIGITALE AD ALTA VELOCITA'. E COSI' ANCHE LE NOSTRE SCUOLE, I NOSTRI STUDI MEDICI, LE NOSTRE PALESTRE ...

GRAZIE
PER LA VOSTRA
ATTENZIONE



**L'IMPATTO DEL
COVID 19 SUL
MERCATO DEL
LAVORO
PIEMONTESE**